

RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2020

SANLORENZO

INDICE

IL GRUPPO SANLORENZO.....	2
Dati societari	2
Organi sociali.....	2
Struttura del Gruppo.....	4
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	5
Premessa.....	5
L'attività del Gruppo	5
Highlights finanziari.....	6
Andamento del backlog.....	7
Principali indicatori alternativi di performance (IAP)	8
Risultati economici consolidati.....	9
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.....	14
Risorse umane.....	20
Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.....	21
Rapporti infragruppo e con parti correlate	21
Operazioni atipiche e/o inusuali.....	21
Altre informazioni	22
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del periodo.....	22
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	24
Evoluzione prevedibile della gestione.....	25
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2020.....	26
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.....	26
Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato.....	28
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	30
Rendiconto finanziario consolidato	31
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	33
Criteri di predisposizione.....	33
Andamento del periodo	38
Attività	45
Patrimonio netto e passività.....	53
Composizione del Gruppo.....	64
Altre informazioni	65
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.....	68
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2020.....	69

IL GRUPPO SANLORENZO

DATI SOCIETARI

Sanlorenzo S.p.A.

Capitale sociale Euro 34.500.000 interamente versato¹

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona
00142240464

Sede legale in via Armezzone 3, Ameglia (SP)

Sedi secondarie:

- viale San Bartolomeo 362, La Spezia;
- via Marina di Levante, Viareggio (LU);
- via Salvatori 56/58, Viareggio (LU);
- via Dorsale 13, Massa.

www.sanlorenzoyacht.com

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione²

Massimo Perotti	Presidente Esecutivo
Marco Viti	Consigliere Delegato
Carla Demaria	Consigliere Delegato
Paolo Olivieri	Amministratore e Vicepresidente
Cecilia Maria Perotti	Amministratore
Pietro Gussalli Beretta	Amministratore indipendente e Lead Independent Director
Silvia Merlo	Amministratore indipendente
Licia Mattioli	Amministratore indipendente
Leonardo Luca Etro	Amministratore indipendente

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Leonardo Luca Etro	Presidente
Silvia Merlo	
Cecilia Maria Perotti	

Comitato per la Remunerazione

Silvia Merlo	Presidente
Paolo Olivieri	
Leonardo Luca Etro	

¹ In data 21 aprile 2020 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8 del codice civile, di massimi nominali Euro 884.615, da eseguirsi entro e non oltre il 30 giugno 2029, mediante emissione di massime numero 884.615 azioni ordinarie destinate, esclusivamente e irrevocabilmente, al servizio del Piano di Stock Option 2020 approvato dall'assemblea ordinaria nella medesima riunione. Tale aumento di capitale non è ancora stato sottoscritto, neppure parzialmente.

² Nominato dall'assemblea ordinaria in data 24 giugno 2019 ed integrato in data 24 ottobre 2019; rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Comitato per le Nomine	Pietro Gussalli Beretta Licia Mattioli Paolo Olivieri	Presidente
Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	Licia Mattioli Silvia Merlo Pietro Gussalli Beretta	Presidente
Collegio Sindacale ³	Andrea Caretti Margherita Spaini Roberto Marrani Luca Trabattoni Marina Scandurra	Presidente Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente Sindaco supplente
Società di Revisione ⁴	BDO Italia S.p.A.	
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Attilio Bruzzese	

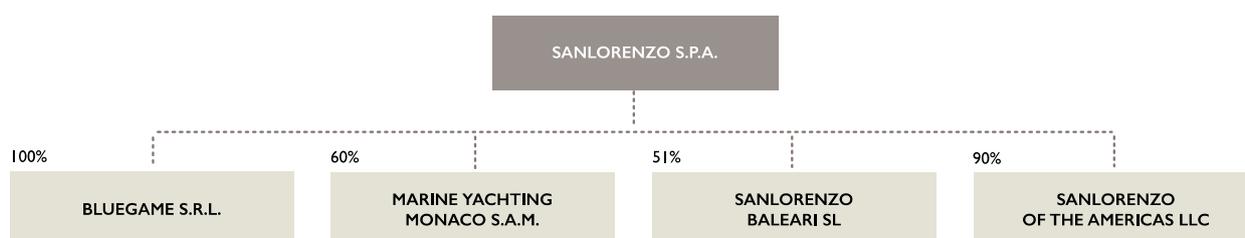
³ Nominato dall'assemblea ordinaria in data 24 ottobre 2019; rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

⁴ Incaricata dall'assemblea ordinaria in data 23 novembre 2019 per nove esercizi dal 2019 al 2027.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Sanlorenzo al 30 giugno 2020 include Sanlorenzo S.p.A. (Capogruppo) e quattro società controllate direttamente da Sanlorenzo S.p.A. (Bluegame S.r.l., Marine Yachting Monaco S.A.M., Sanlorenzo Baleari SL e Sanlorenzo of the Americas LLC).

Organigramma societario del Gruppo al 30 giugno 2020



Composizione del Gruppo al 30 giugno 2020

Denominazione	Sede
Sanlorenzo S.p.A.	Ameglia (SP) – Italia
Bluegame S.r.l.	Viareggio (LU) – Italia
Sanlorenzo of the Americas LLC	Fort Lauderdale (FL) – USA
Sanlorenzo Baleari SL	Puerto Portals, Maiorca – Spagna
Marine Yachting Monaco S.A.M.	Principato di Monaco

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

PREMESSA

La presente Relazione sull'andamento della gestione deve essere letta congiuntamente ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020, parti integranti della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo è un operatore globale specializzato nella progettazione, produzione e commercializzazione di yacht, superyacht e sport utility yacht fatti su misura, in quanto allestiti e personalizzati secondo le richieste e i desideri di una clientela esclusiva.

Sanlorenzo è il solo operatore del settore a posizionarsi con un unico marchio sia nel mercato degli yacht tra i 24 metri e i 38 metri di lunghezza, in cui opera sin dalla sua costituzione, sia in quello dei superyacht in metallo oltre i 40 metri di lunghezza.

La produzione del Gruppo è suddivisa in tre divisioni:

- la Divisione Yacht (dedicata alla progettazione, produzione e commercializzazione di yacht in composito di lunghezza compresa tra i 24 metri e i 38 metri, commercializzati a marchio Sanlorenzo);
- la Divisione Superyacht (dedicata alla progettazione, produzione e commercializzazione di superyacht in alluminio e acciaio di lunghezza compresa tra i 40 metri e i 68 metri, commercializzati a marchio Sanlorenzo);
- la Divisione Bluegame (dedicata alla progettazione, produzione e commercializzazione, a marchio Bluegame, di sport utility yacht in composito di lunghezza compresa tra i 13 metri e i 22 metri).

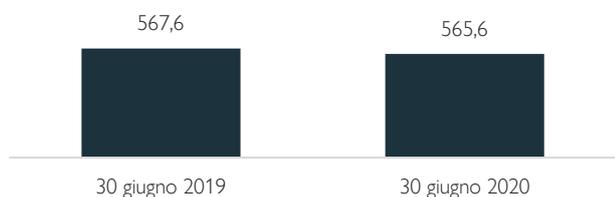
Il Gruppo commercializza gli yacht sia direttamente (tramite Sanlorenzo o altre società del Gruppo o intermediari), sia tramite i brand representative, ciascuno dei quali opera in una o più zone territoriali assegnate nel contesto dei mercati geografici mondiali.

La produzione di Sanlorenzo è articolata in quattro siti produttivi situati a La Spezia, Ameglia (SP), Viareggio (LU) e Massa. I siti sono collocati in un raggio di 50 km all'interno del distretto nautico circoscritto tra le Alpi Apuane e il Mar Tirreno, tra il nord della costa toscana e la riviera ligure di Levante.

HIGHLIGHTS FINANZIARI⁵

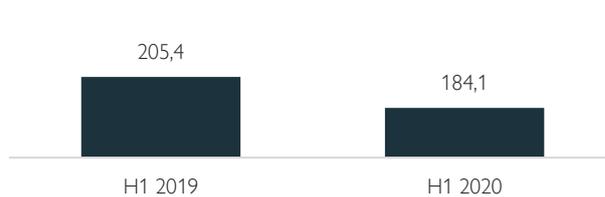
BACKLOG LORDO

(in milioni di Euro)



RICAVI NETTI NUOVO

(in milioni di Euro)



EBITDA RETTIFICATO

(in milioni di Euro)



EBIT

(in milioni di Euro)



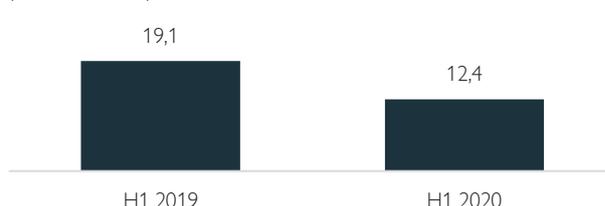
RISULTATO NETTO DI GRUPPO

(in milioni di Euro)



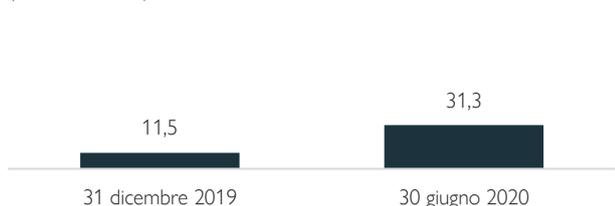
INVESTIMENTI

(in milioni di Euro)



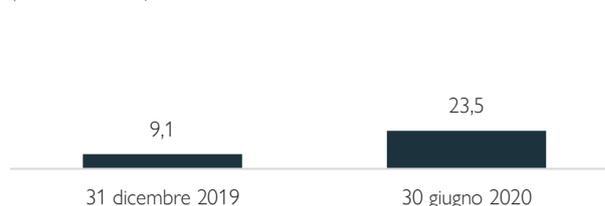
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

(in milioni di Euro)



INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(in milioni di Euro)



⁵ Per la descrizione delle modalità di calcolo degli indicatori presentati, si rimanda ai seguenti paragrafi "Andamento del backlog" e "Principali indicatori alternativi di performance".

ANDAMENTO DEL BACKLOG

Il backlog è calcolato come la somma del valore di tutti gli ordini e dei contratti di vendita sottoscritti con i clienti o con i brand representative attinenti yacht in consegna o consegnati nell'esercizio in corso o in consegna negli esercizi successivi. Il valore degli ordini e dei contratti inclusi nel backlog è riferito, per ciascun anno, alla quota di valore residuo di competenza dal 1° gennaio dell'esercizio in oggetto sino alla data di consegna. Lo scarico del backlog relativamente agli yacht consegnati nell'esercizio avviene convenzionalmente al 31 dicembre.

La tabella che segue mostra l'andamento del backlog del Gruppo al 30 giugno 2020, con il dato comparativo al 30 giugno 2019:

(in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Variazione	
	2020	2019 ⁶	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019%
Backlog lordo	565.596	567.553	(1.957)	-0,3%
<i>Di cui esercizio in corso</i>	388.320	356.516	31.804	+8,9%
<i>Di cui esercizi successivi</i>	177.276	211.037	(33.761)	-16,0%
Ricavi Netti Nuovo del periodo	184.145	197.736	(13.591)	-6,9%
Backlog netto	381.451	369.817	11.634	+3,1%
<i>Di cui esercizio in corso</i>	204.175	158.780	45.395	+28,6%
<i>Di cui esercizi successivi</i>	177.276	211.037	(33.761)	-16,0%

Il backlog lordo al 30 giugno 2020 ammonta a Euro 565.596 migliaia, in leggera flessione di Euro 1.957 migliaia rispetto allo stesso periodo del 2019 (-0,3%).

Rispetto al backlog al 31 dicembre 2019 (data in cui il backlog viene convenzionalmente scaricato dei Ricavi Netti Nuovo generati durante l'esercizio), pari a Euro 444.307 migliaia, il valore del portafoglio ordini risulta in aumento di Euro 121.289 migliaia (27,3%). Al netto dei Ricavi Netti Nuovo generati nel corso del primo semestre, il backlog al 30 giugno 2020 è pari a Euro 381.451 migliaia.

L'importo del backlog netto riferito all'esercizio in corso ammonta a Euro 204.175 migliaia, comportando una buona visibilità sulla copertura dei ricavi attesi per l'esercizio in corso.

La quota del backlog lordo relativa al 2020 rappresenta il 90,0% del backlog totale, rispetto al 78,2% della quota relativa al 2019 del backlog al 30 giugno 2019.

⁶Il backlog al 30 giugno 2019 non comprende gli importi riferiti a GP Yachts S.r.l., la cui partecipazione è stata ceduta dalla Società in data 19 luglio 2019.

PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)

Il Gruppo Sanlorenzo, per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance.

Gli indicatori rappresentati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria. Il Gruppo ritiene che le informazioni finanziarie di seguito riportate siano un ulteriore importante parametro per la valutazione delle performance del Gruppo, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario dello stesso. Poiché tali informazioni finanziarie non sono misure determinabili mediante i principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

Tali indicatori alternativi di performance, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 ed adottati dalla Consob con comunicazione n. 92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto della presente relazione finanziaria e dei periodi posti a confronto e non alla performance attesa del Gruppo.

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati nella presente Relazione finanziaria:

- Valore della produzione: indica la somma algebrica dei ricavi derivanti da contratti con i clienti al netto delle provvigioni pagate, della variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, degli altri proventi e dei costi capitalizzati per lavori interni;
- Ricavi Netti Nuovo: sono calcolati come la somma algebrica dei ricavi derivanti da contratti con i clienti relativi agli yacht nuovi al netto delle relative provvigioni. In base agli IFRS, il prezzo di vendita degli yacht nuovi e quindi anche il calcolo dei relativi ricavi riflette la differenza tra il valore contrattualmente attribuito alle imbarcazioni usate oggetto di permuta e il loro relativo fair value;
- EBITDA: è rappresentato dal Risultato operativo (EBIT) al lordo degli ammortamenti;
- EBITDA margin: indica il rapporto tra l'EBITDA e i Ricavi Netti Nuovo;
- EBITDA rettificato: è rappresentato dal Risultato Operativo (EBIT) al lordo degli ammortamenti, rettificato dai componenti non ricorrenti;
- EBITDA margin rettificato: indica il rapporto tra l'EBITDA rettificato e i Ricavi Netti Nuovo;
- Capitale immobilizzato netto: è calcolato come la somma dell'avviamento, delle attività immateriali con vita utile definita, degli immobili impianti e macchinari e delle attività nette per imposte differite;
- Capitale circolante netto: è calcolato come la somma dei crediti commerciali, delle attività derivanti da contratto, delle rimanenze e delle altre attività correnti, al netto dei debiti commerciali, delle passività derivanti da contratto, dei fondi per rischi e oneri correnti e delle altre passività correnti;
- Capitale circolante netto commerciale: è calcolato come la somma dei crediti commerciali, delle attività derivanti da contratto e delle rimanenze, al netto dei debiti commerciali e delle passività derivanti da contratto;
- Capitale investito netto: è calcolato come la somma del capitale immobilizzato netto e del capitale circolante netto;
- Investimenti: sono riferiti agli incrementi di immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali con vita utile definita;
- Indebitamento finanziario netto: è calcolato come somma dei debiti bancari correnti e non correnti e degli altri debiti finanziari correnti e non correnti comprendenti il valore equo (positivo o negativo) degli strumenti derivati di copertura, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle altre attività finanziarie correnti, comprendenti il valore equo (positivo o negativo) degli strumenti derivati di copertura.

RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI

Conto economico riclassificato

La tabella che segue mostra i dati economici consolidati per i sei mesi chiusi al 30 giugno 2020, comparati con i dati relativi allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

(in migliaia di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno				Variazione	
	2020	% Ricavi Netti Nuovo	2019	% Ricavi Netti Nuovo	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019%
Ricavi Netti Nuovo	184.145	100,0%	205.406	100,0%	(21.261)	-10,4%
Ricavi netti imbarcazioni usate, manutenzione e altri servizi	23.219	12,6%	19.695	9,6%	3.524	+17,9%
Altri proventi	1.989	1,1%	1.054	0,5%	935	+88,7%
Costi operativi	(183.596)	(99,7)%	(200.322)	(97,5)%	16.726	-8,3%
EBITDA Rettificato	25.757	14,0%	25.833	12,6%	(76)	-0,3%
Costi non ricorrenti	(679)	(0,4)%	-	-	(679)	-
EBITDA	25.078	13,6%	25.833	12,6%	(755)	-2,9%
Ammortamenti	(9.140)	(5,0)%	(7.178)	(3,5)%	(1.962)	+27,3%
EBIT	15.938	8,7%	18.655	9,1%	(2.717)	-14,6%
Oneri finanziari netti	(1.091)	(0,6)%	(2.203)	(1,1)%	1.112	-50,5%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	30	-	-	-	30	-
Risultato prima delle imposte	14.877	8,1%	16.452	8,0%	(1.575)	-9,6%
Imposte sul reddito	(4.600)	(2,5)%	(5.837)	(2,8)%	1.237	-21,2%
Risultato netto	10.277	5,6%	10.615	5,2%	(338)	-3,2%
Risultato di terzi ⁷	271	0,1%	(1)	-	272	-
Risultato netto di Gruppo	10.548	5,7%	10.614	5,2%	(66)	-0,6%

Valore della produzione

La seguente tabella riporta il prospetto di dettaglio del Valore della produzione per i sei mesi chiusi al 30 giugno 2020, comparato con i dati relativi allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

(in migliaia di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno		Variazione	
	2020	2019	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019%
Ricavi	216.528	231.177	(14.649)	-6,3%
Provvigioni	(9.164)	(6.076)	(3.088)	+50,8%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	20.814	19.739	1.075	+5,4%
Altri proventi	1.989	1.054	935	+88,7%
Costi capitalizzati per lavori interni	868	862	6	+0,7%
Valore della produzione	231.035	246.756	(15.721)	-6,4%

Il Valore della produzione al 30 giugno 2020 ammonta a Euro 231.035 migliaia, registrando un decremento del 6,4% rispetto allo stesso periodo del 2019, per effetto della situazione legata al COVID-19.

⁷ (Utile)/perdita.

Ricavi Netti Nuovo

La seguente tabella riporta il prospetto di calcolo dei Ricavi Netti Nuovo per i sei mesi chiusi al 30 giugno 2020, comparato con i dati relativi allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

(in migliaia di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno		Variazione	
	2020	2019	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019%
Ricavi derivanti da contratti con i clienti (Nuovo)	192.874	211.048	(18.174)	-8,6%
Provvigioni (Nuovo)	(8.729)	(5.642)	(3.087)	+54,7%
Ricavi Netti Nuovo	184.145	205.406	(21.261)	-10,4%

I Ricavi Netti Nuovo al 30 giugno 2020 registrano un decremento del 10,4% rispetto al primo semestre del 2019, attestandosi a Euro 184.145 migliaia, rispetto a Euro 205.406 migliaia al 30 giugno 2019. A parità di perimetro di consolidamento, escludendo i Ricavi Netti Nuovo generati da GP Yachts S.r.l., la cui partecipazione è stata ceduta dalla Società a luglio del 2019, la flessione dei Ricavi Netti Nuovo è pari al 6,9%.

L'andamento dei Ricavi Netti Nuovo del periodo risente delle misure restrittive imposte dai Governi per limitare la diffusione del COVID-19.

Le provvigioni su yacht nuovi ammontano a Euro 8.729 migliaia al 30 giugno 2020, in aumento del 54,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per l'aumento del canale di vendita a fatturazione diretta.

Ricavi Netti Nuovo per divisione

La tabella che segue riporta la ripartizione dei Ricavi Netti Nuovo del Gruppo per ciascuna divisione nei sei mesi chiusi al 30 giugno 2020, comparata con i dati relativi allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

(in migliaia di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno				Variazione	
	2020	% totale	2019	% totale	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019%
Divisione Yacht	109.994	59,7%	124.429	60,6%	(14.435)	-11,6%
Divisione Superyacht	59.113	32,1%	65.911	32,1%	(6.798)	-10,3%
Divisione Bluegame	15.038	8,2%	7.396	3,6%	7.642	+103,3%
Altro ⁸	-	-	7.670	3,7%	(7.670)	-100,0%
Ricavi Netti Nuovo	184.145	100,0%	205.406	100,0%	(21.261)	-10,4%

Nel primo semestre del 2020, la Divisione Yacht ha generato Ricavi Netti Nuovo per Euro 109.994 migliaia, pari al 59,7% del totale, in diminuzione dell'11,6% rispetto allo stesso periodo del 2019.

I Ricavi Netti Nuovo della Divisione Superyacht ammontano a Euro 59.113 migliaia, pari al 32,1% del totale, registrando una diminuzione del 10,3% rispetto al primo semestre del 2019.

La Divisione Bluegame registra Ricavi Netti Nuovo per Euro 15.038 migliaia, in crescita del 103,3% rispetto al primo semestre del 2019 e pari all'8,2% del totale.

⁸ La voce "Altro" include i Ricavi Netti Nuovo realizzati da GP Yachts S.r.l., la cui partecipazione è stata ceduta dalla Società in data 19 luglio 2019.

Ricavi Netti Nuovo per area geografica

La tabella che segue riporta la ripartizione dei Ricavi Netti Nuovo del Gruppo per ciascuna area geografica nei sei mesi chiusi al 30 giugno 2020, comparata con i dati relativi allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

(in migliaia di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno				Variazione	
	2020	% totale	2019	% totale	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019%
Europa	112.628	61,2%	128.301	62,5%	(15.673)	-12,2%
APAC	34.456	18,7%	35.470	17,3%	(1.014)	-2,9%
Americhe	19.851	10,8%	30.503	14,9%	(10.652)	-34,9%
Medio Oriente e Africa	17.210	9,3%	11.132	5,4%	6.078	+54,6%
Ricavi Netti Nuovo	184.145	100,0%	205.406	100,0%	(21.261)	-10,4%

Nel primo semestre del 2020, l'Europa, che rappresenta il mercato storico del Gruppo, ha registrato Ricavi Netti Nuovo per Euro 112.628 migliaia (di cui Euro 19.750 migliaia generati in Italia), con un'incidenza del 61,2% sul totale, evidenziando una flessione del 12,2% rispetto allo stesso periodo del 2019.

L'area APAC ha registrato Ricavi Netti Nuovo per Euro 34.456 migliaia, con un'incidenza del 18,7% sul totale e sostanzialmente stabili rispetto al primo semestre del 2019, grazie a una buona ripresa delle vendite nel secondo trimestre.

Le Americhe hanno registrato Ricavi Netti Nuovo per Euro 19.851 migliaia, con un'incidenza del 10,8% sul totale e in calo del 34,9% rispetto al primo semestre del 2019, risultato maggiormente influenzato dalla pandemia.

L'area Medio Oriente e Africa ha registrato una crescita significativa, con Ricavi Netti Nuovo che aumentano del 54,6% raggiungendo Euro 17.210 migliaia, pari al 9,3% del totale principalmente per effetto della crescita della Divisione Superyacht.

Risultati operativi

La seguente tabella sintetizza gli indicatori di profittabilità operativa EBITDA ed EBIT per i sei mesi chiusi al 30 giugno 2020, comparati con i dati relativi allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

(in migliaia di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno				Variazione	
	2020	% Ricavi Netti Nuovo	2019	% Ricavi Netti Nuovo	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019%
EBIT	15.938	8,7%	18.655	9,1%	(2.717)	-14,6%
+ Ammortamenti	9.140	5,0%	7.178	3,5%	1.962	+27,3%
EBITDA	25.078	13,6%	25.833	12,6%	(755)	-2,9%
+ Costi non ricorrenti ⁹	679	0,4%	-	-	679	-
EBITDA Rettificato	25.757	14,0%	25.833	12,6%	(76)	-0,3%

L'EBIT al 30 giugno 2020 ammonta a Euro 15.938 migliaia, in diminuzione del 14,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza dell'8,7% sui Ricavi Netti Nuovo (rispetto al 9,1% del primo semestre del 2019).

Gli ammortamenti, pari a Euro 9.140 migliaia, crescono del 27,3% rispetto al primo semestre del 2019 in relazione ai rilevanti investimenti prevalentemente finalizzati all'incremento della capacità produttiva e allo sviluppo dei nuovi prodotti realizzati negli esercizi 2018 e 2019.

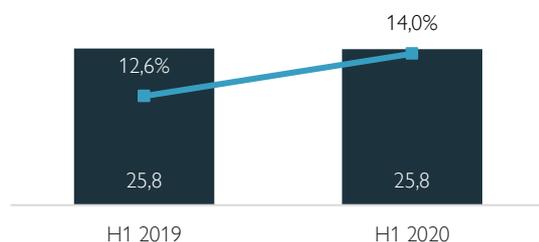
L'EBITDA si attesta a Euro 25.078 migliaia, registrando una flessione del 2,9% rispetto al primo semestre del 2019, con una marginalità pari al 13,6% sui Ricavi Netti Nuovo, in aumento di un punto percentuale rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'EBITDA rettificato delle componenti non ricorrenti pari a Euro 679 migliaia rappresentate prevalentemente dalla quota di competenza del periodo dei costi non monetari dei piani di incentivazione azionaria e dalle spese sostenute per il COVID-19, raggiunge Euro 25.757 migliaia, in diminuzione dello 0,3% rispetto al primo semestre del 2019 e con una marginalità pari al 14,0% dei Ricavi Netti Nuovo, in aumento dell'1,4% rispetto al 12,6% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'importante aumento della marginalità è legato al progressivo incremento dei prezzi delle nuove commesse in ragione del migliorato posizionamento commerciale della Società e alle efficienze generate dalla messa a regime della nuova capacità produttiva a seguito degli investimenti realizzati nel corso del 2019 e dei primi mesi del 2020.

EBITDA RETTIFICATO

(in milioni di Euro e in % dei Ricavi Netti Nuovo)



EBIT

(in milioni di Euro e in % dei Ricavi Netti Nuovo)



⁹ Le componenti non ricorrenti per il primo semestre del 2020 sono principalmente legate alla quota di competenza del periodo dei costi non monetari dei piani di incentivazione azionaria e delle spese sostenute per il COVID-19. Per maggiori dettagli sul Piano di Stock Option 2020, si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso del periodo".

Risultato netto

(in migliaia di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno				Variazione	
	2020	% Ricavi Netti Nuovo	2019	% Ricavi Netti Nuovo	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019%
EBIT	15.938	8,7%	18.655	9,1%	(2.717)	-14,6%
Oneri finanziari netti	(1.091)	(0,6)%	(2.203)	(1,1)%	1.112	-50,5%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	30	-	-	-	30	-
Risultato prima delle imposte	14.877	8,1%	16.452	8,0%	(1.575)	-9,6%
Imposte sul reddito	(4.600)	(2,5)%	(5.837)	(2,8)%	1.237	-21,2%
Risultato netto	10.277	5,6%	10.615	5,2%	(338)	-3,2%
Risultato di terzi ¹⁰	271	0,1%	(1)	-	(272)	-
Risultato netto di Gruppo	10.548	5,7%	10.614	5,2%	(66)	-0,6%

Gli oneri finanziari netti al 30 giugno 2020 sono pari a Euro 1.091 migliaia, rispetto a Euro 2.203 migliaia al 30 giugno 2019, con un'incidenza sui Ricavi Netti Nuovo dello 0,6%. La riduzione rispetto allo stesso periodo del 2019, pari a Euro 1.112 migliaia (50,5%), è dovuta alle migliori condizioni finanziarie applicate alla Società dagli istituti di credito e alla riduzione dell'indebitamento rispetto al primo semestre del 2019 conseguita anche grazie ai proventi dell'aumento di capitale legato all'operazione di IPO.

Il risultato del periodo ante imposte raggiunge Euro 14.877 migliaia con un'incidenza sui Ricavi Netti Nuovo dell'8,1%.

Le imposte sul reddito, rilevate per la migliore stima da parte della direzione aziendale, passano da Euro 5.837 migliaia al 30 giugno 2019 a Euro 4.600 migliaia per il primo semestre del 2020. Le imposte sul reddito del periodo rappresentano il 30,9% del risultato ante imposte.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Risultato netto di Gruppo per i sei mesi chiusi al 30 giugno 2020 si attesta ad Euro 10.548 migliaia, in linea con il risultato del primo semestre del 2019. L'incidenza sui Ricavi Netti Nuovo passa dal 5,2% al 30 giugno 2019 al 5,7%, al 30 giugno 2020.

¹⁰ (Utile)/perdita.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Stato patrimoniale riclassificato a fonti e impieghi

La tabella che segue mostra lo schema riclassificato per fonti e impieghi della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 30 giugno 2020, raffrontato con quello relativo al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazione	
	2020	2019	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019%
IMPIEGHI				
Capitale immobilizzato netto	153.572	148.347	5.225	+3,5%
Capitale circolante netto	31.321	11.547	19.774	+171,2%
Capitale investito netto	184.893	159.894	24.999	+15,6%
FONTI				
Indebitamento finanziario netto	23.506	9.063	14.443	+159,4%
Patrimonio netto	161.387	150.831	10.556	+7,0%
Totale fonti	184.893	159.894	24.999	+15,6%

Capitale immobilizzato netto e investimenti

Capitale immobilizzato netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione del capitale immobilizzato netto al 30 giugno 2020, raffrontato con quello relativo al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di Euro)	30 giugno		31 dicembre		Variazione	
	2020	% totale attività	2019	% totale attività	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019%
Avviamento	8.667	1,8%	8.667	2,0%	-	-
Attività immateriali con vita utile definita	35.596	7,4%	35.404	8,2%	192	+0,5%
Immobili, impianti e macchinari	105.692	21,9%	102.598	23,7%	3.094	+3,0%
Altre partecipazioni e altre attività non correnti	409	0,1%	379	0,1%	30	+7,9%
Attività nette per imposte differite	5.020	1,0%	3.008	0,6%	2.012	+66,9%
Fondi non correnti relativi al personale	(821)	(0,2)%	(796)	(0,2)%	(25)	+3,1%
Fondi per rischi e oneri non correnti	(991)	(0,2)%	(913)	(0,2)%	(78)	+8,5%
Capitale immobilizzato netto	153.572	31,8%	148.347	34,2%	5.225	+3,5%

Il Capitale immobilizzato netto al 30 giugno 2020 si attesta a Euro 153.572 migliaia, in aumento di Euro 5.225 migliaia rispetto alla chiusura del 2019, principalmente per effetto degli investimenti realizzati durante il periodo. L'incidenza sul totale delle attività al 30 giugno 2020 è pari al 31,8%, rispetto al 34,2% della chiusura dell'esercizio 2019.

Investimenti

Nella tabella sottostante sono riportati gli incrementi di immobili, impianti e macchinari e delle attività con vita utile definita realizzati dal Gruppo nei sei mesi chiusi al 30 giugno 2020, comparati con i dati relativi allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

(in migliaia di Euro)	30 giugno		Variazione	
	2020	2019	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019%
Terreni e fabbricati	445	1.749	(1.304)	-74,6%
Attrezzature industriali	3.761	1.839	1.922	+104,5%
Impianti e macchinari	806	477	329	+69,0%
Altri beni	889	1.385	(496)	-35,8%
Immobilizzazioni in corso	3.435	10.984	(7.549)	-68,7%
Totale incrementi immobili, impianti e macchinari	9.336	16.434	(7.098)	-43,2%
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	88	312	(224)	-71,8%
Altre immobilizzazioni	-	55	(55)	-100,0%
Costi di sviluppo	1.332	535	797	+149,0%
Immobilizzazioni in corso	1.690	1.726	(36)	-2,1%
Totale incrementi attività immateriali con vita utile definita	3.110	2.628	482	+18,3%
Investimenti del periodo	12.446	19.062	(6.616)	-34,7%

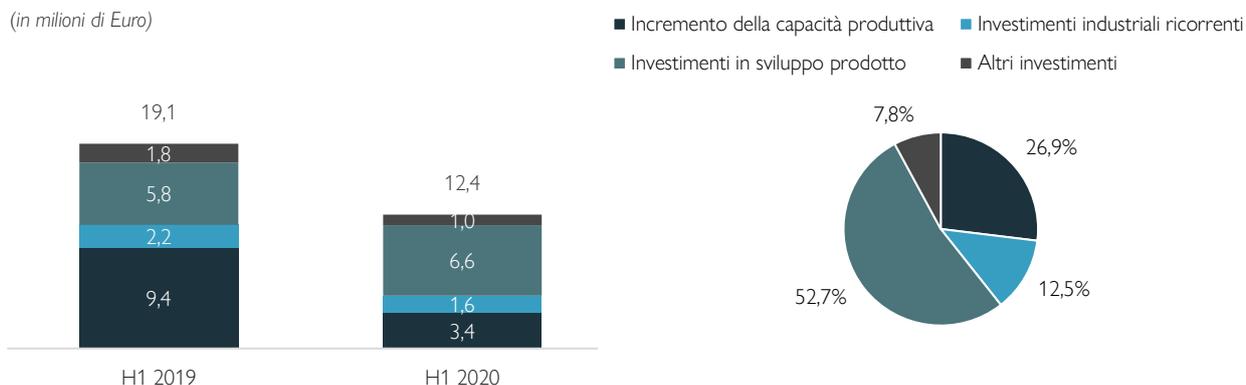
Gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2020 ammontano a Euro 12.446 migliaia rispetto a Euro 19.062 migliaia dello stesso periodo del 2019, di cui Euro 6.565 migliaia dedicati allo sviluppo dei prodotti e alla realizzazione di modelli e stampi, Euro 3.353 migliaia legati al programma di incremento della capacità produttiva iniziato nel 2017, Euro 1.551 migliaia legati ad investimenti industriali ricorrenti (attrezzature e impianti) e Euro 977 ad altri investimenti.

Il decremento degli investimenti del periodo rispetto all'esercizio precedente è principalmente legato all'approcciarsi del completamento del programma di incremento della capacità produttiva iniziato nel 2017. In particolare, nel mese di gennaio è stato inaugurato il nuovo complesso produttivo di Ameglia composto da due fabbricati dedicati all'allestimento degli yacht ed un corpo uffici sviluppato su quattro piani, per un'area totale di 135.000 mq.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo e per la realizzazione di nuovi prodotti sono incrementati del 13,8% rispetto al primo semestre del 2019, in coerenza con la strategia di espansione delle gamme di prodotti e di introduzione sul mercato di innovazioni e tecnologie orientate a principi di sostenibilità.

SUDDIVISIONE DEGLI INVESTIMENTI PER NATURA

(in milioni di Euro)



Capitale circolante netto

La tabella che segue mostra il prospetto di dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2020, comparato con il 31 dicembre 2019.

(in migliaia di Euro)	30 giugno		31 dicembre		Variazione	
	2020	% totale attività	2019	% totale attività	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019%
Rimanenze	81.830	17,0%	62.311	14,4%	19.519	+31,3%
Crediti commerciali	21.794	4,5%	20.269	4,7%	1.525	+7,5%
Attività derivanti da contratto	110.167	22,8%	87.889	20,3%	22.278	+25,3%
Debiti commerciali	(103.399)	(21,4)%	(152.189)	(35,1)%	48.790	-32,1%
Passività derivanti da contratto	(69.423)	(14,4)%	(19.442)	(4,5)%	(49.981)	+257,1%
Altre attività correnti	32.261	6,7%	46.007	10,6%	(13.746)	-29,9%
Fondi per rischi e oneri correnti	(9.911)	(2,1)%	(9.299)	(2,2)%	(612)	+6,6%
Altre passività correnti	(31.998)	(6,6)%	(23.999)	(5,5)%	(7.999)	+33,3%
Capitale circolante netto	31.321	6,5%	11.547	2,7%	19.774	+171,2%

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2020 risulta positivo per Euro 31.321 migliaia, rispetto a Euro 11.547 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento di Euro 19.774 migliaia. La variazione è sostanzialmente riconducibile all'effetto combinato generato dai seguenti fattori:

- le rimanenze mostrano un saldo pari a Euro 81.830 migliaia al 30 giugno 2020 e aumentano di Euro 19.519 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, come evidenziato nella tabella di dettaglio che segue;
- i crediti commerciali mostrano un saldo pari a Euro 21.794 migliaia al 30 giugno 2020 e aumentano di Euro 1.525 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019;
- i debiti commerciali mostrano un saldo pari a Euro 103.399 migliaia al 30 giugno 2020 e diminuiscono di Euro 48.790 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019. La variazione è dovuta principalmente agli effetti della chiusura degli stabilimenti per l'emergenza COVID-19 nel mese di aprile;
- le attività derivanti da contratto, relative alle commesse in corso di lavorazione valutate sulla base dei costi sostenuti (cost-to-cost) in quanto oggetto di contratto già perfezionato con il cliente, mostrano un saldo pari a Euro 110.167 migliaia al 30 giugno 2020 e aumentano di Euro 22.278 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 per effetto delle imbarcazioni in realizzazione nel periodo;
- le passività derivanti da contratto, relative alle commesse in corso di lavorazione per i quali gli acconti ricevuti dai clienti risultano superiori alle relative attività derivanti da contratto, al 30 giugno 2020 mostrano un saldo pari a Euro 69.423 migliaia, in aumento di Euro 49.981 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019;
- le altre attività correnti mostrano un saldo pari a Euro 32.261 migliaia al 30 giugno 2020 e diminuiscono di Euro 13.746 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019;
- i fondi per rischi e oneri mostrano un saldo pari a Euro 9.911 migliaia al 30 giugno 2020 e aumentano di Euro 612 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019;
- le altre passività correnti mostrano un saldo pari a Euro 31.998 migliaia al 30 giugno 2020 e aumentano di Euro 7.999 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019.

L'andamento del capitale circolante netto è coerente con le dinamiche relative alla stagionalità del settore, che comportano la concentrazione delle consegne degli yacht nel corso dei mesi estivi.

Di seguito quindi si riporta il dettaglio del Capitale Circolante Netto Commerciale:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno		31 dicembre		Variazione	
	2020	% totale attività	2019	% totale attività	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019%
Crediti commerciali	21.794	4,5%	20.269	4,7%	1.525	+7,5%
Attività derivanti da contratto	110.167	22,8%	87.889	20,3%	22.278	+25,3%
Rimanenze	81.830	17,0%	62.311	14,4%	19.519	+31,3%
Debiti commerciali	(103.399)	(21,4)%	(152.189)	(35,2)%	48.790	-32,1%
Passività derivanti da contratto	(69.423)	(14,4)%	(19.442)	(4,5)%	(49.981)	+257,1%
Capitale circolante netto commerciale	40.969	8,5%	(1.162)	(0,3)%	42.131	+3.625,7%

Al 30 giugno 2020 il capitale circolante netto commerciale è positivo per Euro 40.969 migliaia rispetto a un saldo negativo di Euro (1.162) migliaia al 31 dicembre 2019, registrando un incremento che segue le dinamiche già evidenziate per il capitale circolante netto.

La tabella seguente riporta la composizione delle rimanenze al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno		31 dicembre		Variazione	
	2020	% totale attività	2019	% totale attività	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.831	1,4%	6.117	1,4%	714	+11,7%
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	46.152	9,6%	32.928	7,6%	13.224	+40,2%
Prodotti finiti al netto del relativo fondo svalutazione	28.847	6,0%	23.266	5,4%	5.581	+24,0%
Rimanenze	81.830	17,0%	62.311	14,4%	19.519	+31,3%

Il saldo delle rimanenze al 30 giugno 2020 è pari a Euro 81.830 migliaia, in aumento di Euro 19.519 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019.

In particolare, i prodotti in corso di lavorazione e semilavorati si riferiscono a quelle commesse il cui contratto con il cliente non risulta ancora perfezionato alla chiusura dell'esercizio. L'incremento registrato tra il 31 dicembre 2019 e il 30 giugno 2020 pari ad Euro 13.224 migliaia riflette la stagionalità della raccolta degli ordini tipica del settore. Le rimanenze di prodotti finiti, pari a Euro 28.847 migliaia al 30 giugno 2020, aumentano di Euro 5.581 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019. L'incremento delle rimanenze di yacht usati, parzialmente già venduti alla data di chiusura del periodo per consegna nei mesi successivi per un valore di Euro 9.562 migliaia, è coerente con i volumi pianificati.

Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>(in migliaia di Euro)</i>		30 giugno 2020	31 dicembre 2019
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(80.716)	(60.186)
B	Altre disponibilità liquide	-	-
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D	Liquidità	(80.716)	(60.186)
E	Crediti finanziari correnti	(171)	(6.654)
F	Debiti bancari correnti	18.299	370
G	Parte corrente dell'indebitamento	30.111	17.394
H	Altri debiti finanziari correnti	2.410	1.530
I	Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	50.820	19.294
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	(30.067)	(47.546)
K	Debiti bancari non correnti	50.540	54.706
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti non correnti	3.033	1.903
N	Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	53.573	56.609
O	Indebitamento finanziario netto (J + N) con Raccomandazione ESMA	23.506	9.063

Al 30 giugno 2020, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a Euro 23.506 migliaia, rispetto a un indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019 pari a Euro 9.063 migliaia.

In particolare, l'indebitamento finanziario corrente al 30 giugno 2020 è pari a Euro 50.820 migliaia, in aumento rispetto a Euro 19.294 migliaia al 31 dicembre 2019, per effetto dell'incremento dei debiti bancari correnti, costituiti essenzialmente da finanziamenti per anticipo contratti, e della positiva rinegoziazione di alcuni finanziamenti.

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2020 sono pari a Euro 80.716 migliaia, in aumento di Euro 20.530 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, portando l'indebitamento finanziario corrente netto ad evidenziare una posizione di cassa netta pari a Euro 30.067 migliaia.

L'evoluzione dell'indebitamento finanziario netto nel primo semestre del 2020 è coerente con le dinamiche di settore. La concentrazione della raccolta degli ordini e delle consegne in determinati periodi dell'anno, a fronte del costante flusso dei pagamenti a fornitori e appaltatori del Gruppo, comporta un impatto sulla liquidità, di norma più elevata nei mesi tra aprile e luglio e più ridotta nei primi mesi dell'anno, periodo in cui l'indebitamento finanziario a breve termine è più elevato a causa del minore flusso degli incassi. Il Gruppo pertanto effettua un'attenta attività di pianificazione finanziaria volta a ridurre il rischio di liquidità e si è dotato di consistenti affidamenti bancari, il cui utilizzo viene pianificato sulla base dell'andamento dei fabbisogni finanziari. Al 30 giugno 2020 il Gruppo disponeva di affidamenti bancari per far fronte a esigenze di liquidità pari a Euro 110.365 migliaia¹¹, in aumento di Euro 28.465 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, di cui Euro 92.265 migliaia disponibili.

Il decremento dei crediti finanziari correnti da Euro 6.654 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 171 migliaia al 30 giugno 2020 è principalmente legato allo svincolo di un conto escrow di Euro 6.500 migliaia costituito a garanzia di un finanziamento con Credit Agricole avvenuto nei primi giorni dell'anno.

¹¹ Non comprensivi delle linee di credito per reverse factoring e confirming.

Rendiconto finanziario consolidato riclassificato

La tabella che segue mostra il rendiconto finanziario riclassificato per i sei mesi chiusi al 30 giugno 2020 con il raffronto dei dati relativi allo stesso periodo dell'esercizio precedente, che mostra il dettaglio della variazione dell'indebitamento finanziario netto intervenuta nel periodo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2019
EBITDA	25.078	25.833
Imposte pagate	-	(86)
Variazione delle rimanenze	(19.519)	(12.817)
Variazione delle attività derivanti e passività derivanti da contratto nette	27.703	(6.597)
Variazione dei crediti commerciali e degli acconti a fornitori	(1.771)	8.640
Variazione dei debiti commerciali	(48.790)	3.090
Variazione dei fondi e delle altre attività e passività	16.090	(3.622)
Flusso di cassa operativo	(1.209)	14.441
Variazione delle attività immobilizzate (Capex)	(12.446)	(19.062)
Acquisizioni di business (Enterprise Value)	-	(224)
Free cash flow	(13.655)	(4.845)
Interessi finanziari netti	(1.091)	(2.203)
Altre variazioni	303	(3.985)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	(14.443)	(11.033)
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	9.063	75.444
Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo	23.506	86.477

Patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Patrimonio netto al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Capitale sociale	34.500	34.500
Riserve	119.067	91.756
Risultato di Gruppo	10.548	27.030
Patrimonio netto di Gruppo	164.115	153.286
Patrimonio netto di terzi	(2.728)	(2.455)
Patrimonio netto	161.387	150.831

Il capitale sociale della Capogruppo al 30 giugno 2020 ammonta ad Euro 34.500 migliaia, interamente versato, ed è costituito da n. 34.500.000 azioni ordinarie, invariato rispetto al 31 dicembre 2019.

In data 21 aprile 2020 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Sanlorenzo S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 8 del codice civile, di massimi nominali Euro 884.615, da eseguirsi entro e non oltre il 30 giugno 2029, mediante emissione di massime numero 884.615 azioni ordinarie Sanlorenzo destinate, esclusivamente ed irrevocabilmente, al servizio del Piano di Stock Option 2020, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa. Tale aumento di capitale non è ancora stato sottoscritto, neppure parzialmente.

RISORSE UMANE

Al 30 giugno 2020, il Gruppo Sanlorenzo impiegava complessivamente 508 dipendenti, di cui il 93,5% impiegato presso la Capogruppo.

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 30 giugno 2020 ripartiti per società, comparato con il dato al 30 giugno 2019.

	30 giugno		Variazione	
	2020	2019	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019%
Sanlorenzo S.p.A.	475	425	50	11,8%
Bluegame S.r.l.	20	12	8	66,7%
Sanlorenzo of the Americas LLC	12	10	2	20,0%
Sanlorenzo Baleari SL	1	1	-	-
Marine Yachting Monaco S.A.M.	-	-	-	-
GP Yachts S.r.l. ¹²	-	38	(38)	-100,0%
Dipendenti del Gruppo	508	486	22	4,5%

A livello di categorie, gli impiegati hanno registrato la crescita maggiore durante il periodo, con un incremento di 34 unità, mentre la riduzione degli operai è prevalentemente legata alla variazione del perimetro di consolidamento legata alla cessione della partecipazione in GP Yachts S.r.l.

	30 giugno		Variazione	
	2020	2019	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019%
Dirigenti	32	28	4	14,3%
Impiegati	383	349	34	9,7%
Operai	93	109	(16)	-14,7%
Dipendenti del Gruppo	508	486	22	4,5%

La distribuzione per area geografica vede il maggior numero dei dipendenti impiegato in Italia, pari al 97,4% del totale di Gruppo al 30 giugno 2020.

	30 giugno		Variazione	
	2020	2019	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019%
Italia	495	475	20	4,2%
Resto dell'Europa	1	1	-	-
Stati Uniti	12	10	2	20,0%
Dipendenti del Gruppo	508	486	22	4,5%

¹² In data 19 luglio 2019 Sanlorenzo S.p.A. ha venduto l'intera quota di partecipazione da essa detenuta in GP Yachts S.r.l., complessivamente rappresentativa dell'80% del capitale sociale, ai soci di minoranza.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi e incertezze suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari.

Rischi operativi

Il Gruppo è esposto a rischi legati al contesto macroeconomico generale o specifico del settore in cui il Gruppo opera, a rischi operativi connessi ai rapporti con i fornitori, gli appaltatori e i brand representative, a incertezze legate a eventi straordinari che possano determinare interruzioni dell'attività degli stabilimenti produttivi, nonché a rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Rischi finanziari

Il Gruppo è esposto al rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali, al rischio di liquidità e a rischi connessi al contenzioso e agli accertamenti fiscali. Inoltre, il Gruppo è esposto all'oscillazione dei tassi di interessi sui propri strumenti di debito a tasso variabile e all'oscillazione dei tassi di cambio, prevalentemente sulle vendite di yacht in Dollari statunitensi e ricorre a operazioni di copertura di tali esposizioni tramite strumenti derivati.

Per maggiori dettagli riguardo ai rischi cui il Gruppo è esposto si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2019, in quanto non vi sono state variazioni con riferimento a quanto indicatovi circa i rischi cui il Gruppo è esposto e la gestione degli stessi da parte del management.

Escludendo inattesi e rilevanti fattori di discontinuità, le principali incertezze che potrebbero avere impatto sui risultati del secondo semestre riguardano l'evolversi dell'attuale situazione sanitaria legata al COVID-19 e ai suoi effetti sulla congiuntura economica internazionale e sul mercato in cui il Gruppo opera.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione della Società del 9 novembre 2019, facendo seguito a precedenti delibere del 24 ottobre 2019, ha approvato, in conformità al "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, la bozza della "Procedura per le operazioni con parti correlate", che prevede l'istituzione all'interno del Consiglio di Amministrazione del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, destinata a divenire efficace con l'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., successivamente approvata in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione in data 23 dicembre 2019. La suddetta Procedura è consultabile sul sito internet della Società (www.sanlorenzoyacht.com) nella sezione "Corporate Governance".

Si precisa che le operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

La Società, nelle Note illustrative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato fornisce le informazioni richieste ai sensi dell'articolo 154-ter del TUF così come indicato dal regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, in considerazione del fatto che non opera la presunzione di cui all'articolo 2497-sexies del Codice Civile. Ai sensi degli articoli 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società, alla data di chiusura del periodo, non possedeva azioni proprie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO

Aumento di capitale della collegata Polo Nautico

In data 8 luglio 2019 l'assemblea dei soci della collegata Polo Nautico Viareggio S.r.l. ("Polo Nautico") ha approvato un versamento da imputarsi in conto aumento di capitale sociale per complessivi Euro 600.000 da convertirsi in capitale sociale a seguito della delibera dell'assemblea straordinaria di aumento del capitale, che si è successivamente tenuta in data 20 gennaio 2020. Il capitale sociale di Polo Nautico è stato pertanto incrementato da Euro 67.400 a Euro 667.400, di cui Euro 300.000 dell'aumento di capitale sono stati sottoscritti da Sanlorenzo.

A seguito dell'aumento di capitale, la partecipazione detenuta da Sanlorenzo in Polo Nautico è aumentata dal 48,15% al 49,81%.

Finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti

In data 23 marzo 2020, Sanlorenzo ha sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. un contratto di finanziamento da Euro 10 milioni a valere su fondi della Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Il finanziamento, con durata di 7 anni, è finalizzato al sostegno degli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione relativi a nuovi modelli di yacht e superyacht.

Approvazione del Piano di Stock Option 2020

In data 20 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in via definitiva la proposta di adozione del piano di stock option per il 2020 (il "Piano di Stock Option 2020") in linea e ad integrazione di quanto deliberato in data 12 febbraio 2020.

Il Piano di Stock Option 2020, riservato agli amministratori esecutivi e ai dipendenti chiave di Sanlorenzo e delle sue controllate, prevede nell'arco di tre anni l'assegnazione gratuita di opzioni che attribuiscono ai beneficiari il diritto di sottoscrivere azioni Sanlorenzo nel rapporto di una azione per ogni opzione ad un prezzo di esercizio di Euro 16,00, pari al prezzo di collocamento delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario.

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che i parametri di riferimento degli obiettivi di performance al raggiungimento dei quali è subordinata la maturazione delle opzioni saranno identificati nell'EBITDA consolidato, nella posizione finanziaria netta del Gruppo e in obiettivi personali stabiliti in funzione del ruolo e della funzione del beneficiario da raggiungere in misura almeno pari all'85%, e ha previsto un periodo di vesting suddiviso per un terzo all'anno nel corso del triennio 2020-2022.

Il Piano di Stock Option 2020 è supportato da un apposito aumento di capitale mediante emissione di nuove azioni per complessivi massimi nominali Euro 884.615, non ancora sottoscritto.

Sia il Piano di Stock Option 2020 che il relativo aumento di capitale sono stati approvati all'Assemblea degli Azionisti in data 21 aprile 2020.

Misure di contenimento legate al COVID-19

Le misure eccezionali adottate dai governi di diversi Paesi per contenere la diffusione del COVID-19 hanno prodotto effetti a partire dalla fine del mese di marzo.

Sino al 23 marzo 2020, la Società ha lavorato sostanzialmente a pieno regime e solo a partire dall'ultima settimana di marzo, quando è entrato in vigore il DPCM del 22 marzo 2020, la Società ha chiuso progressivamente tutti gli stabilimenti, assicurando comunque il servizio di assistenza e gestione delle imbarcazioni in acqua e le altre attività consentite dai provvedimenti in vigore.

In data 26 marzo 2020 è stato inoltre sottoscritto con i Sindacati l'accordo per l'utilizzo, in caso di necessità, della Cassa Integrazione Guadagni a copertura dei lavoratori che non dispongono di ferie e permessi pregressi per fare fronte al periodo di sospensione delle attività intercorso e per la copertura delle minori ore di lavoro dovute a turni ridotti.

Sottoscrizione del Protocollo di sicurezza e prevenzione relativo al COVID-19

Sin dalle prime notizie riguardanti la diffusione del COVID-19, Sanlorenzo ha avviato un tavolo di lavoro allargato che ha riscontrato la più ampia adesione presso tutte le parti sociali (RSU e OO.SS FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL) e che ha portato a siglare in data 7 aprile 2020 un protocollo operativo contenente le misure di prevenzione e protezione da implementare nei siti produttivi della Società.

Le principali misure del protocollo prevedono un test sierologico periodico condotto direttamente in azienda a tutti i dipendenti di Sanlorenzo e delle ditte in appalto oltre ai dispositivi di protezione individuale. Sono previste una specifica copertura assicurativa COVID-19 per tutto il personale e una valutazione con il Medico Competente per i dipendenti caratterizzati da situazioni permanenti o temporanee di immunodepressione e per i dipendenti considerati "fragili" e con età maggiore di 60 anni. Inoltre, è stata prevista la sanificazione chimica giornaliera degli ambienti di lavoro con un registro degli interventi ed è stata predisposta apposita segnaletica a terra indicante la distanza minima interpersonale di un metro, percorsi e orario di ingresso ed uscita scaglionati con controllo sistematico della temperatura corporea, in modo da evitare code e assembramenti. Infine, è stata introdotta una nuova turnazione anche per consentire le operazioni di sanificazione oltre a modalità di lavoro da remoto per il personale degli uffici.

Ripresa delle attività produttive

La sottoscrizione del Protocollo di sicurezza e prevenzione ha permesso la riapertura in data 14 aprile 2020 degli stabilimenti liguri di Ameglia (SP) e La Spezia, in linea con quanto disposto dalla Regione Liguria (in attuazione del Decreto n. 18/2020 del 13 aprile 2020 del Dipartimento della Protezione Civile/Presidenza del Consiglio dei Ministri) che consente lo svolgimento delle attività propedeutiche alla consegna dei mezzi navali già allestiti da parte dei cantieri navali. Analogamente, sulla base dell'Ordinanza della Regione Toscana del 16 aprile 2020, la Società ha predisposto la riapertura anche degli stabilimenti di Viareggio (LU).

Pertanto, si è giunti al 20 aprile 2020 con tutti gli stabilimenti del Gruppo operativi - secondo le modalità definite dalle disposizioni locali e dalla normativa nazionale - per la ripresa delle attività relative agli yacht in consegna entro luglio 2020.

Alla data del 4 maggio 2020, tutti gli stabilimenti della Società risultavano pienamente operativi in conformità alle prescrizioni del DPCM del 26 aprile 2020 e avendo adottato tutte le misure di sicurezza e prevenzione contenute nel Protocollo.

Nel mese di giugno è stato sottoscritto dalla Capogruppo e da RSU/RLS l'aggiornamento del Protocollo di sicurezza e prevenzione che recepisce quanto indicato nel DPCM dell'11 giugno 2020.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti

In data 21 aprile 2020 si è tenuta, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti. In considerazione della situazione di emergenza sanitaria, come previsto dal Decreto Cura Italia, l'intervento in Assemblea si è svolto esclusivamente tramite il rappresentante designato degli azionisti.

L'Assemblea della Società in sede ordinaria ha:

- approvato il bilancio di esercizio 2019 e la proposta di destinazione dell'utile a riserve in coerenza con la politica dei dividendi approvata dal consiglio di amministrazione del 9 novembre 2019;
- approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione relativa alla politica in materia di remunerazione e deliberato in senso favorevole sulla seconda sezione;
- approvato il Piano di Stock Option 2020.

L'Assemblea della Società in sede straordinaria ha:

- approvato l'aumento del capitale sociale di massimi nominali Euro 884.615 a servizio del Piano di Stock Option 2020;
- approvato la proposta di modifica allo statuto sociale per l'adeguamento normativo in tema di parità di genere.

Accordi di confirming con Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit Factoring S.p.A.

Nel mese di maggio, Sanlorenzo ha sottoscritto un accordo quadro di supply chain finance con Intesa Sanpaolo S.p.A., con l'obiettivo di sostenere le piccole e medie imprese che compongono la rete di fornitura, che, grazie all'accordo, hanno a disposizione una linea di credito totale di Euro 50 milioni per anticipare i crediti commerciali vantati nei confronti di Sanlorenzo S.p.A.

L'accordo, che si traduce nell'adesione ad una piattaforma informatica chiamata "Confirming", consente al fornitore di usufruire di condizioni vantaggiose sulle operazioni di factoring ed alla società l'opportunità di ottenere un'eventuale ulteriore dilazione rispetto alla data di scadenza delle fatture.

L'utilizzo di tale piattaforma consente inoltre di razionalizzare e semplificare le procedure di pagamento nei confronti delle imprese fornitrici, prevedendo il conferimento alla banca di un mandato al pagamento delle fatture dei fornitori caricate sulla piattaforma alla data di scadenza delle stesse, sollevando la società dall'onere di predisporre ed effettuare i pagamenti.

Nel mese di giugno, un ulteriore accordo di confirming è stato sottoscritto con UniCredit Factoring S.p.A. che ha messo a disposizione una linea di credito totale di Euro 20 milioni utilizzabile dai fornitori di Sanlorenzo S.p.A. e Bluegame S.r.l.

Periodo di esclusiva per la valutazione dell'ingresso nel capitale sociale di Perini Navi

Nel mese di maggio, la Società, con l'intento di valutare l'eventuale ingresso nel capitale sociale di Perini Navi S.p.A., ha ottenuto dai soci Fenix S.r.l., società riferibile alla famiglia Tabacchi, e Lamberto Tacoli, il riconoscimento di un periodo di esclusiva per porre in essere le opportune verifiche. Al termine del periodo di esclusiva nei primi giorni di luglio, le trattative erano in corso.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 31 agosto 2020

In data 31 agosto 2020 si è svolta l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, che ha approvato la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

L'acquisto di azioni proprie è stato autorizzato fino a un numero massimo di 3.450.000 azioni, attualmente pari al 10% del capitale sociale, per un periodo massimo di 18 mesi dalla data della delibera assembleare.

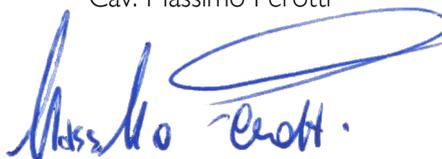
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le azioni intraprese per fronteggiare le misure restrittive legate al COVID-19 e le iniziative commerciali ed operative finalizzate ad una rapida ripresa delle attività, in assenza di ulteriori interruzioni, permetteranno alla Società di recuperare il periodo di sospensione dell'attività limitando l'impatto sui risultati, grazie anche al lavoro svolto durante il mese di agosto. Questo, insieme all'attuale portafoglio ordini, consente di confermare le stime di una sostanziale stabilità dei Ricavi Netti Nuovo per il 2020 rispetto al dato del 2019.

Anche le previsioni relative all'EBITDA sono confermate in linea con l'esercizio precedente, grazie al piano di ulteriore contenimento dei costi di funzionamento intrapreso sin dall'emergere delle attuali circostanze, i cui effetti sono parzialmente già riflessi nei risultati del primo semestre 2020. Tale piano ha mantenuto invariati gli investimenti riferiti allo sviluppo di nuovi prodotti, all'innovazione e alla sostenibilità, posticipando le ulteriori iniziative ritenute non prioritarie o necessarie in questa fase.

Ameglia, 31 agosto 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Esecutivo
Cav. Massimo Perotti



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2020

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	15	105.692	102.598
Avviamento	16	8.667	8.667
Attività immateriali con vita utile definita	17	35.596	35.404
Partecipazioni e altre attività non correnti	19	409	379
Attività nette per imposte differite	13	5.020	3.008
Totale attività non correnti		155.384	150.056
Attività correnti			
Rimanenze	20	81.830	62.311
Attività derivanti da contratto	21	110.167	87.889
Altre attività finanziarie inclusi strumenti derivati	25	171	6.654
Crediti commerciali	22	21.794	20.269
Altre attività correnti	23	32.261	46.007
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24	80.716	60.186
Totale attività correnti		326.939	283.316
TOTALE ATTIVITÀ		482.323	433.372

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale	26	34.500	34.500
Riserva sovrapprezzo azioni	26	76.549	76.549
Altre riserve	26	42.518	15.207
Utile/(perdita) del periodo		10.548	27.030
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante		164.115	153.286
Patrimonio di terzi	26	(2.728)	(2.455)
Totale patrimonio netto		161.387	150.831
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	27	53.573	56.609
Fondi non correnti relativi al personale	30	821	796
Fondi per rischi e oneri non correnti	31	991	913
Totale passività non correnti		55.385	58.318
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti inclusi strumenti derivati	27	50.820	19.294
Fondi per rischi e oneri correnti	31	9.911	9.299
Debiti commerciali	28	103.399	152.189
Passività derivanti da contratto	21	69.423	19.442
Altre passività correnti	29	20.643	18.615
Debiti tributari per altre imposte	13	1.731	2.205
Passività nette per imposte sul reddito	13	9.624	3.179
Totale passività correnti		265.551	224.223
TOTALE PASSIVITÀ		320.936	282.541
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		482.323	433.372

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) E DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Ricavi	10	216.528	231.177
Provvigioni	10	(9.164)	(6.076)
Ricavi netti		207.364	225.101
Altri proventi	11	1.989	1.054
Totale ricavi e proventi netti		209.353	226.155
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11	868	862
Costi per consumi di materie prime e, materiali di consumo e prodotti finiti	11	(85.091)	(94.985)
Costi per lavorazioni esterne	11	(76.436)	(76.794)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	11, 20	20.814	19.739
Altri costi per servizi	11	(20.693)	(27.423)
Costi del lavoro	11	(18.193)	(17.366)
Altri costi operativi	11	(1.884)	(2.051)
Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	31	(3.660)	(2.304)
Totale costi operativi		(184.275)	(200.322)
Risultato operativo prima degli ammortamenti		25.078	25.833
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	11, 15, 17	(9.140)	(7.178)
Risultato operativo		15.938	18.655
Proventi finanziari	12	1	23
Oneri finanziari	12	(1.092)	(2.226)
Proventi/(Oneri) finanziari netti		(1.091)	(2.203)
Quota di utili/(perdite) di imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto al netto degli effetti fiscali	19		
Rettifica di valore di attività finanziarie	19	30	-
Risultato prima delle imposte		14.877	16.452
Imposte sul reddito	13	(4.600)	(5.837)
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO		10.277	10.615
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		10.548	10.614
Azionisti di minoranza		(271)	1

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Altre componenti del conto economico complessivo		
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto		
Variazione attuariale fondi per benefici ai dipendenti	39	(35)
Imposte sul reddito riferite alla variazione attuariale fondi per benefici ai dipendenti	(11)	9
Totale	28	(26)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto		
Variazioni della riserva di cash flow hedge	33	(606)
Imposte sul reddito riferite alle variazioni della riserva di cash flow hedge	(9)	169
Variazioni della riserva di traduzione	-	5
Totale	24	(432)
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	52	(458)
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO DEL PERIODO	10.329	10.157
Attribuibile a:		
Azionisti della controllante	10.600	10.156
Azionisti di minoranza	(271)	1

<i>(in Euro)</i>	Note	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	14	10.548.429	10.614.539
Numero medio delle azioni	26	34.500.000	30.000.000
Utile attribuibile alle quote dei soci per azione		0,31	0,35

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Totale Altre riserve	Risultato del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Valore al 31 dicembre 2019	34.500	76.549	15.207	27.030	153.286	(2.455)	150.831
Destinazione utile di esercizio	-	-	27.030	(27.030)	-	-	-
Effetto riserva cash flow hedge	-	-	33	-	33	-	33
Altre variazioni	-	-	248	-	248	(2)	246
Risultato del periodo	-	-	-	10.548	10.548	(271)	10.277
Valore al 30 giugno 2020	34.500	76.549	42.518	10.548	164.115	(2.728)	161.387

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile del periodo		10.277	10.615
Rettifiche per:			
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	11,15	6.221	5.019
Ammortamento attività immateriali	11,17	2.919	2.158
Svalutazioni di attività immateriali e avviamento	16,17	-	-
Rettifica di valore di attività finanziarie (altre partecipazioni)	19	(30)	-
Oneri finanziari netti	12	1.091	2.203
Utili dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		(3)	7
Perdita per riduzione di valore dei crediti commerciali	22	-	-
Imposte sul reddito	13	4.600	5.837
Variazioni di:			
Rimanenze	20	(19.519)	(12.817)
Attività derivanti da contratto	21	(22.278)	(1.200)
Crediti commerciali	22	(1.525)	12.438
Altre attività correnti	23	13.746	(6.832)
Debiti commerciali	28	(48.790)	3.090
Passività derivanti da contratto	21	49.981	(5.397)
Altre passività correnti	29	1.388	(933)
Fondi rischi ed oneri e fondi relativi al personale	30,31	714	340
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa		(1.208)	14.528
Imposte sul reddito pagate	13	-	(86)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa		(1.208)	14.442
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Interessi incassati	12	1	23
Incassi dalla dismissione di immobili, impianti e macchinari	15	23	39
Incassi dalla dismissione di attività immateriali		-	-
Variazione altre partecipazioni e altre attività non correnti	19	-	(224)
Acquisto di società controllate o di rami d'azienda, al netto della liquidità acquisita		-	-
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	15	(9.336)	(16.435)
Acquisto di attività immateriali con vita utile definita	17	(3.110)	(2.627)
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento		(12.422)	(19.224)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Interessi e oneri finanziari pagati	12	(1.092)	(2.226)
Incassi derivanti dall'emissione di quote societarie		-	-
Incassi derivanti da finanziamenti	27	46.212	6.098
Rimborsi di finanziamenti	27	(19.529)	(10.279)
Variazioni di altre attività e passività finanziarie inclusi strumenti derivati	25,27	6.421	(3.543)
Accensione debiti per leasing finanziari	27	2.188	-
Rimborso debiti per leasing finanziari	27	(318)	(546)
Accollo nuovi finanziamenti	27	-	-
Altre variazioni di patrimonio netto	26	278	-
Dividendi pagati	26	-	(15)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento		34.160	(10.511)
<hr/>			
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		20.530	(15.293)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		60.186	48.759
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		80.716	33.466

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

CRITERI DI PREDISPOSIZIONE

1. Entità che redige il bilancio

Sanlorenzo S.p.A. (la "Società") ha sede in Italia. L'indirizzo della sede legale della Società è via Armezzone 3, Ameglia, in provincia di La Spezia. Il bilancio consolidato comprende i bilanci della Società e delle sue controllate (unitamente, il "Gruppo").

Il Gruppo è attivo nella progettazione, produzione e commercializzazione di imbarcazioni e navi da diporto in vetroresina, acciaio e alluminio, unitamente a qualsiasi altro materiale, nella manutenzione di imbarcazioni e unità navali in genere, nonché nei servizi collegati a tali attività.

2. Criteri di preparazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'articolo 154-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF) e successive modifiche e integrazione e in conformità allo IAS 34 – Bilanci Intermedi.

Esso non comprende tutte le informazioni richieste per un insieme completo di bilanci conformi agli IFRS e deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato annuale del Gruppo al 31 dicembre 2019 (l'"ultimo bilancio annuale"), pubblicato sul sito della Società (www.sanlorenzoyacht.com, sezione "Investors /Risultati e documenti finanziari"). Sono state pertanto inserite note esplicative selezionate per spiegare eventi e operazioni che sono significativi per la comprensione delle variazioni della situazione finanziaria e dell'andamento del Gruppo rispetto all'ultimo bilancio annuale.

3. Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), omologati dall'Unione Europea, includendo tra questi anche tutti i Principi Contabili Internazionali oggetto di interpretazione (International Financial Reporting Standards - IFRS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e del precedente Standing Interpretations Committee (SIC).

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato include il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente e il conto economico classificando i costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

4. Moneta funzionale e di presentazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in Euro, moneta funzionale della Controllante. Ove non indicato diversamente, tutti gli importi espressi in Euro sono stati arrotondati alle migliaia.

5. Criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto applicando il metodo del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati che sono stati rilevati al fair value come richiesto dallo IFRS 9 – Strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori infatti hanno valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

6. Uso di stime e di valutazioni

Nella preparazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, la direzione aziendale ha effettuato valutazioni e stime che hanno effetto sull'applicazione dei principi contabili e sugli importi delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi di bilancio. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime.

Le valutazioni significative effettuate dal management nell'applicazione dei principi contabili del Gruppo e le principali fonti di incertezza nelle stime sono le stesse descritte nell'ultimo bilancio annuale.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi, nonché l'informativa fornita. I dati effettivi possono differire a causa dell'incertezza insita nelle assunzioni e condizioni sottostanti le stime. Le stime e le ipotesi sottostanti sono riviste su base continuativa. Le revisioni di stima sono rilevate prospetticamente.

Di seguito sono riepilogate le voci maggiormente influenzate dalle valutazioni e stime degli Amministratori e per le quali un cambiamento nelle circostanze sottostanti le assunzioni applicate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio intermedio.

Valutazioni

Le decisioni prese dalla direzione aziendale che hanno gli effetti più significativi sugli importi rilevati nel bilancio sono fornite nelle note seguenti:

- nota 10 – contabilizzazione dei ricavi: stabilire se i ricavi da contratti devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo;
- nota 19 – partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto: stabilire se il Gruppo esercita un'influenza notevole su una partecipata;
- nota 33 – consolidamento: stabilire se il Gruppo ha un controllo de facto sulle entità oggetto di investimento.

Ipotesi e incertezze nelle stime

Le informazioni su ipotesi e incertezze nelle stime aventi un significativo rischio di causare variazioni rilevanti al valore contabile delle attività e delle passività nel bilancio dell'esercizio successivo sono fornite nelle note seguenti:

- nota 10 – contabilizzazione dei ricavi;
- nota 30 – valutazione delle obbligazioni a benefici definiti: principali ipotesi attuariali;
- nota 13 – rilevazione delle attività per imposte differite: disponibilità di utili imponibili futuri a fronte dei quali possono essere utilizzate le differenze temporanee deducibili e le perdite per imposte portate a nuovo;
- nota 18 – impairment test di attività immateriali e avviamento: principali ipotesi per la determinazione dei valori recuperabili e possibilità di recupero dei costi di sviluppo;
- note 31 e 35 – rilevazione e valutazione di fondi e passività potenziali: ipotesi principali sulla probabilità e sulla misura di un'uscita di risorse;
- nota 22 – valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti commerciali e attività derivanti da contratti: ipotesi principali nella determinazione delle "Expected Credit Losses".

7. Sintesi dei principi contabili applicati

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione dell'ultimo bilancio annuale, al quale fa riferimento per una loro puntuale illustrazione.

Cambiamenti nei principi contabili

Modifiche a IAS 1 e IAS 8

Il 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)", che ha introdotto una modifica per rendere più specifica la definizione del termine "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 e IAS 8. Tale emendamento ha inoltre l'obiettivo di introdurre il concetto di "obscured information", accanto ai concetti di informazione "omessa" o "errata" già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "obscured" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. Le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2020.

Modifiche all'IFRS 3

In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)", volto a introdurre alcune modifiche al principio contabile IFRS 3 per meglio chiarire la definizione di business. In particolare, l'emendamento chiarisce che la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business se vi è comunque la presenza di un insieme integrato di attività, processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività, processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscano in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output. L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("concentration test"), da utilizzare su base opzionale per l'entità, per determinare se un insieme di attività, processi e beni acquistati sia un business. A tal fine, l'emendamento ha aggiunto numerosi esempi illustrativi al principio IFRS 3 al fine di consentire la comprensione dell'applicazione pratica della nuova definizione di business in specifiche fattispecie. Le modifiche si applicano alle business combination e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Principi contabili ed interpretazioni di recente pubblicazione

Come richiesto dallo IAS 8 – Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori – nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla Unione Europea (UE), più significativi che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio.

Dal 1° gennaio 2022 entreranno in vigore le modifiche allo IAS 37, relative ai contratti onerosi ed in particolare ai costi di adempimento di un contratto, le modifiche allo IAS 16, relative ai proventi maturati prima dell'assegnazione della destinazione d'uso.

È invece definita per il 1° gennaio 2023 l'applicazione dell'IFRS 17 relativo alle Assicurazioni e l'applicazione della definizione dei debiti come correnti e non correnti.

Dal 1° giugno 2020 entra in vigore l'emendamento all'IFRS 16 Leasing relativo alla contabilizzazione delle concessioni ai locatari dei contratti di affitto a seguito della pandemia COVID-19. Le società europee potranno applicare l'emendamento solo dopo l'omologazione da parte dell'Unione Europea. Di conseguenza, il Gruppo non ha applicato tale emendamento, la cui finalità è semplificare, ai locatari, la contabilizzazione delle concessioni sulle rate dei contratti di affitto relative al COVID-19. L'emendamento permette ai locatari di non analizzare i singoli contratti di locazione per determinare se le concessioni sulle rate dei contratti di affitto che si verificano come conseguenza diretta della pandemia COVID-19 sono modifiche del contratto di locazione ai sensi dell'IFRS 16 e

consente ai locatari di contabilizzare tali concessioni come se non fossero modifiche della locazione ma iscrivendo tali concessioni direttamente a conto economico. Tale emendamento si applica alle concessioni sulle rate dei contratti di affitto relative al COVID-19 che riducono i pagamenti dovuti dal locatore ai sensi del contratto entro il 30 giugno 2021. L'IFRS 16 specifica in che modo i locatari debbano contabilizzare le variazioni nei pagamenti del leasing, comprese le concessioni. Tuttavia, l'applicazione di tali requisiti a un volume elevato di concessioni sulle rate dei contratti di affitto relative al COVID-19 potrebbe essere molto complesso, soprattutto alla luce delle numerose complicazioni, anche contabili, che le società stanno già affrontando a seguito della pandemia. Questa espediente pratico facoltativo offre una tempestiva soluzione ai locatari e consente loro di continuare a fornire informazioni utili sui contratti di locazione. I locatari che utilizzano l'esenzione introdotta dall'emendamento dovranno fornire specifiche informazioni nelle note al bilancio.

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

8. Settori operativi

Il Gruppo Sanlorenzo è composto dalle seguenti divisioni operative:

- Divisione Yacht;
- Divisione Superyacht;
- Divisione Bluegame.

Le divisioni operative sono state identificate in accordo con l'IFRS 8 in quanto componenti del Gruppo:

- che svolgono attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Il tipo di prodotto risulta la base per la segmentazione identificata dal Gruppo. Nel dettaglio:

- il segmento Yacht si riferisce a yacht in composito di lunghezza compresa tra 24 e 38 metri, commercializzati a marchio Sanlorenzo;
- il segmento Superyacht riguarda superyacht in alluminio e acciaio di lunghezza superiore a 38 metri, commercializzati a marchio Sanlorenzo;
- il marchio Bluegame si riferisce a sport utility yacht di dimensioni inferiori a 24 metri e con caratteristiche diverse da quelle di yacht e superyacht, commercializzati a marchio Bluegame.

I dati finanziari per i tre segmenti sono periodicamente preparati e rivisti dal management del Gruppo che si basa su tali dati per analisi e decisioni operative e strategiche.

Aggregazione per segmenti

Come consentito dall'IFRS 8.12, i settori di attività Yacht e Superyacht sono aggregati in un unico segmento in quanto presentano caratteristiche economiche simili in termini di:

- natura dei prodotti: la natura del prodotto è simile per i due segmenti, le differenze dipendono sostanzialmente dalle dimensioni (e dai dettagli correlati);
- natura dei processi produttivi: è la stessa per i due segmenti;
- tipo o classe di clienti: questi segmenti hanno sostanzialmente gli stessi clienti o la stessa classe di clienti per i prodotti e servizi;
- metodi utilizzati per distribuire i prodotti: questi risultano gli stessi sia per Yacht che per Superyacht;
- natura del contesto normativo: non esistono differenze rispetto al contesto normativo alla base dell'attività dei due segmenti;

- margini come conseguenza dei punti in comune di cui ai punti precedenti: i due segmenti presentano una marginalità simile, le cui differenze non sono sostanziali ma piuttosto temporanee e dipendono dai tempi di introduzione di nuovi prodotti e/o da specifiche azioni di marketing.

I due segmenti condividono inoltre le caratteristiche di base contrattuali comuni.

Il segmento Bluegame non è aggregato a Yacht e Superyacht poiché presenta peculiarità che non soddisfano i criteri di aggregazione secondo l'IFRS 8: caratteristiche dei prodotti (sport utility yacht) e produzione e vendita con un marchio dedicato.

Segmenti riportati

Sulla base degli step di identificazione e aggregazione evidenziati sopra, l'unico segmento presentato risulta essere quello aggregato comprendente Yacht e Superyacht. Il segmento Bluegame non supera la soglia per la presentazione separata ai sensi dell'IFRS 8, avendo registrato ricavi, profitti e attività al di sotto del 10% degli importi combinati di tutti i settori operativi identificati.

9. Stagionalità

I risultati del Gruppo sono influenzati da alcuni fenomeni di stagionalità tipici del settore della nautica in cui il Gruppo opera.

Il Gruppo vende i propri yacht principalmente a clienti finali e brand representative che agiscono in qualità di distributori e, in minore parte, a stock nell'ambito degli impegni minimi di acquisto previsti contrattualmente per ciascun brand representative. I contratti di vendita di yacht su ordinazione da parte del cliente finale vengono sottoscritti principalmente in primavera e in autunno, periodi in cui si concentrano anche i maggiori eventi fieristici del settore a cui partecipano le società del Gruppo.

Le consegne degli yacht sono concentrate nel periodo aprile-luglio, soprattutto nei Paesi europei, mentre le consegne degli yacht della Divisione Superyacht e degli yacht della Divisione Yacht per i mercati APAC e Americas sono ripartite nel corso dell'anno.

La concentrazione della raccolta degli ordini e delle consegne nei Paesi europei in determinati periodi dell'anno, a fronte del costante flusso dei pagamenti a fornitori e appaltatori del Gruppo, comporta un impatto sulla liquidità, di norma più elevata nei mesi tra aprile e luglio e più ridotta nel primo trimestre nell'anno, periodo in cui l'indebitamento finanziario (costituito da finanziamenti a breve termine o anticipo contratti) è più elevato a causa del minore flusso degli incassi. Ne consegue che i singoli risultati infrannuali di natura finanziaria e patrimoniale potrebbero non concorrere uniformemente alla formazione dei risultati conseguiti dal Gruppo nel corso dell'esercizio.

Non si evidenziano effetti di rilievo relativi a fenomeni di stagionalità sui ricavi.

ANDAMENTO DEL PERIODO

10. Ricavi e provvigioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Variazione
Ricavi derivanti da contratti con clienti	216.528	231.177	(14.649)
Provvigioni	(9.164)	(6.076)	(3.088)
Ricavi netti	207.364	225.101	(17.737)

Ricavi derivanti da contratti con i clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti, che si riferiscono alla vendita di imbarcazioni, nuove ed usate, nella precedente tabella vengono mostrati al lordo e al netto delle provvigioni pagate agli agenti per la chiusura dei contratti di vendita.

I ricavi al lordo delle provvigioni pagate agli intermediari sono rispettivamente pari ad Euro 216.528 migliaia al 30 giugno 2020 e ad Euro 231.177 migliaia al 30 giugno 2019. Al 30 giugno 2020 i ricavi lordi risultano diminuiti rispetto all'esercizio precedente per Euro 14.649 migliaia a causa delle misure restrittive imposte dai Governi per limitare la diffusione del COVID-19.

Disaggregazione dei ricavi provenienti da contratti con i clienti

Di seguito si riporta il dettaglio della suddivisione dei ricavi derivanti da contratti con i clienti per tipologia:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Variazione
Ricavi nuovo	192.872	209.627	(16.755)
Ricavi usato	22.213	20.128	2.085
Ricavi per servizi di manutenzione e altri servizi	1.443	1.422	21
Ricavi derivanti da contratti con clienti	216.528	231.177	(14.649)

I ricavi derivanti dalla vendita di imbarcazioni nuove sono pari ad Euro 192.872 migliaia al 30 giugno 2020 e risultano diminuiti rispetto al 30 giugno 2019 per Euro 16.755 migliaia a seguito della sopraggiunta emergenza sanitaria legata al COVID-19.

I ricavi derivanti dalla vendita di imbarcazioni usate sono pari ad Euro 22.213 migliaia e ad Euro 20.128 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019.

I ricavi per servizi di manutenzione e vendita di ricambi per ogni tipo di imbarcazione, che ammontano a Euro 1.443 migliaia al 30 giugno 2020 e a Euro 1.422 al 30 giugno 2019, sono gestiti in specifici ordini ricevuti da clienti e rappresentano obbligazioni diverse dalla vendita di yacht.

Di seguito si riporta il dettaglio della suddivisione dei ricavi derivanti dai contratti con clienti per divisione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Variazione
Divisione Yacht	135.649	149.052	(13.403)
Divisione Superyacht	65.781	67.059	(1.278)
Divisione Bluegame	15.098	7.396	7.702
Altro ¹³	-	7.670	(7.670)
Ricavi derivanti dai contratti con clienti	216.528	231.177	(14.649)

¹³ La voce "Altro" include i ricavi realizzati da GP Yachts S.r.l., uscita dal perimetro di consolidamento a seguito della cessione delle partecipazioni detenute dalla Società in data 19 luglio 2019.

I ricavi alla voce altro si riferiscono alla società GP Yachts S.r.l. la cui partecipazione, in data 19 luglio 2019 è stata integralmente ceduta ai soci di minoranza.

Di seguito si riporta la tabella relativa alla suddivisione per area geografica dei ricavi derivanti da contratti con clienti in funzione della nazionalità dell'armatore cliente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Variazione
Italia	26.388	37.003	(10.615)
Altri paesi Europa	109.475	112.741	(3.266)
USA	15.862	15.447	415
Altri paesi Americas	7.930	15.926	(7.996)
APAC	39.119	38.469	650
Medio Oriente e Africa	17.754	11.591	6.163
Ricavi derivanti dai contratti con clienti	216.528	231.177	(14.649)

Performance obligation e criteri di contabilizzazione dei ricavi

I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. Il Gruppo rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi.

Natura e termini per l'adempimento delle obbligazioni di fare ("performance obligation"), condizioni di pagamento significative e rilevazione del ricavo in conformità all'IFRS 15

La vendita di imbarcazioni nuove (89,1% dei Ricavi lordi consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e 90,7% per il semestre chiuso al 30 giugno 2019) rispetta i requisiti per il trasferimento del controllo e l'adempimento della performance obligation lungo il periodo di tempo di costruzione dell'imbarcazione ("over time"). In particolare, le imbarcazioni nuove sono costruite su specifiche richieste dei clienti e il Gruppo ha diritti contrattuali che tutelano il riconoscimento del margine della prestazione completata fino alla data considerata. Alla stipula del contratto il cliente versa al Gruppo un importo a titolo di acconto che, in caso di rinuncia all'acquisto dell'imbarcazione, può essere trattenuto e fatto confluire nei ricavi.

I ricavi e i relativi costi sono rilevati nel corso del tempo, ossia prima che i beni siano consegnati al cliente. I progressi realizzati sono valutati secondo il metodo del cost-to-cost e i costi sono riconosciuti nel prospetto di utile e perdita quando sostenuti.

In particolare, i ricavi prodotti in base allo stato di avanzamento delle commesse, non ancora fatturati al cliente e/o per la quota non coperta da acconti sono iscritti nella voce di stato patrimoniale "Attività derivanti da contratti". Per maggiori informazioni si rimanda alla nota 21.

Le fatture sono emesse secondo le condizioni previste contrattualmente a livello di singola unità. È stabilito in particolare un pagamento in acconto ad instaurazione del contratto e successivamente è prevista l'emissione di fatture al raggiungimento di precisi SAL (stati di avanzamento lavori).

A titolo esemplificativo le fatture vengono emesse quindi:

- alla firma del contratto;
- al completamento dello scafo, della coperta e della sovrastruttura;
- al completamento della compartimentazione interna al grezzo;
- all'imbarco dei motori principali;
- all'ultimazione dei lavori, momento in cui l'imbarcazione è pronta per la consegna; contestualmente avviene la firma del "Verbale di Collaudo e Accettazione" e dell'"Atto di Trasferimento della Proprietà".

Si stima che buona parte del prezzo di una imbarcazione venga mediamente corrisposto a titolo di acconto (advance payment) ed in successive riprese durante il corso d'opera di svolgimento della commessa (stato avanzamento lavori) come sopra evidenziato, mentre solo una quota residuale risulta regolata a saldo in occasione della consegna finale dell'unità.

I differenziali determinati per singolo contratto tra gli importi fatturati e l'avanzamento dell'attività (o stato avanzamento lavori) sono rilevati tra le attività derivanti da contratti (ove positivi) o tra le passività derivanti da contratti (ove negativi) alla voce di stato patrimoniale "Attività derivanti da contratti".

L'adempimento della performance obligation correlata alle vendite di imbarcazioni usate (10,3% dei Ricavi lordi consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e 8,7% per il semestre chiuso al 30 giugno 2019) è rilevato in un determinato momento nel tempo ("at a point in time"). In accordo alle condizioni contrattuali generalmente stabilite per le vendite di imbarcazioni usate, il trasferimento del controllo avviene con il passaggio della proprietà nel momento in cui è finalizzato l'atto di vendita.

Le fatture sono emesse secondo le condizioni previste contrattualmente e vengono generalmente saldate entro la data di consegna dell'imbarcazione usata.

Provvigioni

La voce "provvigioni" riporta un valore pari ad Euro 9.164 migliaia e Euro 6.076 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e 30 giugno 2019. Essa si riferisce ai costi sostenuti dal Gruppo per l'attività di intermediazione svolta dai dealer e dagli agenti.

Al 30 giugno 2020 le provvigioni risultano incrementate rispetto all'esercizio precedente per Euro 3.088 migliaia.

11. Proventi e costi

Altri proventi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Variazione
Plusvalenze da realizzi patrimoniali	11	13	(2)
Ricavi diversi	1.978	1.041	937
Altri proventi	1.989	1.054	935

Gli altri proventi sono pari ad Euro 1.989 migliaia e a Euro 1.054 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019. Al 30 giugno 2020 gli altri proventi risultano incrementati rispetto all'esercizio precedente per Euro 935 migliaia.

La voce "ricavi diversi" si riferisce prevalentemente alla Capogruppo, ed include:

- proventi per servizi forniti ai fornitori;
- riaddebiti di contributi marketing.

Costi operativi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Variazione
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(868)	(862)	(6)
Costi per consumi di materie prime e materiali di consumo e prodotti finiti	85.091	94.985	(9.894)
Costi per lavorazioni esterne	76.436	76.794	(358)
Altri costi per servizi	20.693	27.423	(6.730)
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(20.814)	(19.739)	(1.075)
Costi del lavoro	18.193	17.366	827
Altri costi operativi	1.884	2.051	(167)
Accantonamenti a fondi e svalutazioni	3.660	2.304	1.356
Costi operativi	184.275	200.322	(16.047)

I costi operativi sono pari ad Euro 184.275 migliaia e Euro 200.322 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e 2019.

Il lavoro svolto dal Gruppo e capitalizzato si riferisce ai costi del personale coinvolto nelle attività di sviluppo di nuove imbarcazioni, che sono capitalizzati nella voce spese di sviluppo nell'ambito delle attività immateriali con una vita utile definita. Dallo scorso anno il Gruppo ha deciso di capitalizzare nelle attività di sviluppo anche il personale interno.

I costi per consumi di materie prime, materiali di consumo e prodotti finiti sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e sono quasi interamente riferibili alla Capogruppo. La variazione tra il primo semestre 2020 e il primo semestre 2019 è pari ad Euro (9.894) ed è imputabile principalmente ai minori acquisti di materie prime e di consumo e ai minori ritiri di imbarcazioni usate durante il periodo di chiusura a causa dell'emergenza sanitaria.

I costi dei servizi per lavorazioni esterne si riferiscono prevalentemente a servizi di carpenteria navale, arredi chiavi in mano di yacht e superyacht, lavorazioni elettriche, idrauliche e allestimenti di interni ed esterni delle imbarcazioni; tali costi variano per Euro (358) migliaia rispettivamente tra il 30 giugno 2020 e il 30 giugno 2019.

La voce "altri costi per servizi" include prevalentemente costi per consulenze esterne, spese di trasporto, compensi per il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, spese di viaggio e i costi per i servizi di pulizia e manutenzione riferibili prevalentemente a Sanlorenzo e Bluegame. Le variazioni della voce altri costi per servizi è pari ad Euro (6.730) migliaia tra il 30 giugno 2020 e il 30 giugno 2019.

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti è pari ad Euro (20.814) migliaia ed Euro (19.739) migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e 2019. I prodotti in corso di lavorazione si riferiscono alle commesse di durata infrannuale e ultrannuale il cui contratto con il cliente non si è ancora perfezionato entro la chiusura del periodo.

I costi del lavoro aumentano di Euro 827 migliaia tra il 30 giugno 2020 e il 30 giugno 2019. Tale variazione segue il trend di crescita del personale legato all'espansione del Gruppo, come evidenziato nella seguente tabella:

	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Variazione
Dirigenti	32	28	4
Impiegati	383	349	34
Operai	93	109	(16)
Totale dipendenti	508	486	22

Di seguito si riportano i dettagli degli elementi componenti il costo del lavoro:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Variazione
Salari e stipendi	13.459	12.572	887
Oneri sociali	4.062	4.081	(19)
Trattamento di fine rapporto	672	685	(13)
Altri costi	-	28	(28)
Totale costi del lavoro	18.193	17.366	827

Gli altri costi operativi sono composti principalmente da pubblicità ed inserzioni per Euro 714 migliaia e Euro 1.140 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e 2019, e da oneri diversi di gestione per Euro 1.170 migliaia e Euro 911 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e 2019. Tra il 30 giugno 2020 e il 30 giugno 2019 gli altri costi operativi decrementano per Euro 167 migliaia.

Al 30 giugno 2020 gli accantonamenti a fondi e svalutazioni sono composti per Euro 321 migliaia da accantonamenti per rischi, e da altri accantonamenti per Euro 3.339 migliaia. Gli accantonamenti aumentano di Euro 1.356 migliaia tra il 30 giugno 2020 e il 30 giugno 2019.

Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Variazione
Ammortamento attività immateriali	2.919	2.161	758
Ammortamento attività materiali	6.221	5.017	1.204
Svalutazioni	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	9.140	7.178	1.962

La voce “ammortamenti e svalutazioni” è pari ad Euro 9.140 migliaia e Euro 7.178 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e 2019. La variazione della voce tra il 30 giugno 2020 e il 30 giugno 2019 è pari ad Euro 1.962 migliaia ed è dovuta alla messa a regime degli investimenti effettuati nel corso del periodo.

Al 30 giugno 2020 l'importo dell'ammortamento delle attività immateriali è pari ad Euro 2.919 migliaia ed è relativo principalmente all'ammortamento dei marchi e brevetti per Euro 997 migliaia, all'ammortamento per spese di sviluppo per Euro 1.392 migliaia, all'ammortamento per la concessione demaniale del cantiere di La Spezia per Euro 181 migliaia, all'ammortamento dei diritti per l'utilizzo dei capannoni di Viareggio per Euro 221 migliaia e all'ammortamento del software applicativo per Euro 128 migliaia.

Sempre al 30 giugno 2020, l'ammortamento delle attività materiali è pari ad Euro 6.221 migliaia ed è relativo principalmente all'ammortamento delle attrezzature industriali e commerciali per Euro 3.274 migliaia, all'ammortamento dei diritti di superficie e fabbricati per Euro 1.634 migliaia, all'ammortamento di altri beni per Euro 992 migliaia e all'ammortamento di impianti e macchinari per Euro 321 migliaia.

12. Oneri finanziari netti

La voce comprende:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Variazione
Proventi finanziari	1	23	(22)
Oneri finanziari	(1.092)	(2.226)	1.134
Oneri finanziari netti	(1.091)	(2.203)	1.112

Gli oneri finanziari netti sono pari ad Euro 1.091 migliaia e ad Euro 2.203 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e 2019. La riduzione rispetto allo stesso periodo del 2019, pari a Euro 1.112 migliaia (50,5%), è legata alle migliori condizioni finanziarie applicate alla Società dagli istituti di credito e alla riduzione dell'indebitamento rispetto al 30 giugno 2019 conseguita anche grazie ai proventi dell'aumento di capitale legato all'operazione di IPO.

Per ciascuna voce compresa nella posta in esame si fornisce di seguito il dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Variazione
Interessi attivi verso istituti di credito	1	23	(22)
Proventi finanziari	1	23	(22)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Variazione
Interessi passivi verso istituti di credito	(915)	(1.605)	690
Oneri bancari diversi	(5)	(246)	241
Interessi passivi verso terzi	(97)	(14)	(83)
Altri oneri finanziari	(73)	(72)	(1)
Utili/(perdite) su cambi	(2)	(289)	287
Oneri finanziari	(1.092)	(2.226)	1.134

13. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono rilevate per un importo determinato moltiplicando l'utile/(perdita) al lordo delle imposte del periodo intermedio di riferimento per la migliore stima da parte della direzione aziendale dell'aliquota fiscale media ponderata attesa per l'intero esercizio, rettificata per l'effetto fiscale di alcune voci rilevate integralmente nel periodo intermedio. In quanto tale, l'aliquota fiscale effettiva nel bilancio intermedio può differire dalla stima della direzione aziendale dell'aliquota fiscale effettiva per il bilancio annuale.

Le imposte sul reddito al 30 giugno 2020 e 2019 ammontano rispettivamente a Euro 4.600 migliaia e Euro 5.837 migliaia.

L'aliquota fiscale consolidata effettiva del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 è pari al 30,9%.

Attività e passività per imposte correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Attività per imposte correnti	132	5.911	(5.779)
Passività per imposte correnti	(9.756)	(9.090)	(666)
Attività/(passività) nette per imposte correnti	(9.624)	(3.179)	(6.445)

Le attività e passività fiscali correnti nette ammontano rispettivamente a Euro (9.624) migliaia e Euro (3.179) migliaia al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019. Sono costituite principalmente da IRES e IRAP e dai relativi acconti d'imposta.

Attività nette per imposte differite

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Attività nette per imposte differite	5.020	3.008	2.012

Il saldo evidenzia la differenza tra le imposte differite attive e passive sorte negli anni.

Le imposte differite attive nette ammontano rispettivamente a Euro 5.020 migliaia e Euro 3.008 migliaia al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019. Le principali differenze temporanee che hanno dato luogo alle imposte anticipate riguardano gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, le svalutazioni di imbarcazioni usate, le perdite di valore di attività finanziarie, l'ammortamento del marchio Sanlorenzo contabilizzato negli esercizi precedenti e le rettifiche di valore su crediti e finanziamenti. Le imposte differite attive sono rilevate quando il management ritiene che saranno recuperate attraverso i futuri utili imponibili in base ai piani aziendali. Le passività per imposte differite sono relative alle imposte sul reddito dell'esercizio corrente e di esercizi precedenti da versare negli esercizi successivi in linea con la normativa fiscale applicabile. Il Gruppo ha rilevato le imposte differite passive calcolate utilizzando le aliquote in vigore sull'incremento del valore contabile dei fabbricati di proprietà del Gruppo, allocando parte dell'avviamento (negli esercizi precedenti).

14. Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione nei semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019 è indicato nella seguente tabella e si basa sul rapporto tra l'utile attribuibile ai soci della Controllante e il numero medio ponderato delle azioni ordinarie per ciascun esercizio.

Il capitale sociale e il numero delle azioni della Capogruppo, a seguito dell'aumento di capitale collegato all'operazione di IPO, sono variati rispetto al 30 giugno 2019, passando da Euro 30.000 migliaia e n. 30.000.000 azioni ordinarie al 30 giugno 2019 ad Euro 34.500 migliaia e n. 34.500.000 azioni ordinarie al 30 giugno 2020.

Si precisa che durante il periodo in essere non erano in circolazione potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

<i>(in Euro)</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Utile dell'esercizio attribuibile agli azionisti della Controllante	10.548.429	10.614.539
Numero medio delle azioni	34.500.000	30.000.000
Utile attribuibile alle quote dei soci per azione	0,31	0,35

ATTIVITÀ

15. Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali ammontano a Euro 105.692 migliaia e a Euro 102.598 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

Nella tabella riportata di seguito viene evidenziata la composizione della voce e la movimentazione a ogni data di riferimento.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico	63.551	60.527	8.574	13.941	25.495	172.088
Fondo ammortamento	(24.613)	(32.627)	(4.587)	(7.663)	-	(69.490)
Valore contabile 31 dicembre 2019	38.938	27.900	3.987	6.278	25.495	102.598
Movimenti del periodo:						
Incrementi	445	3.761	806	889	3.435	9.336
Decrementi	-	(9)	-	(240)	-	(249)
Riclassifiche	-	252	-	-	(252)	-
Ammortamento	(1.634)	(3.274)	(321)	(992)	-	(6.221)
Utilizzo fondo	-	1	-	227	-	228
Costo storico	63.996	64.531	9.380	14.590	28.678	181.175
Fondo ammortamento	(26.247)	(35.900)	(4.908)	(8.428)	-	(75.483)
Valore contabile 30 giugno 2020	37.749	28.631	4.472	6.162	28.678	105.692

Al 30 giugno 2020 la voce “Immobili, impianti e macchinari” risulta essere così composta:

- Terreni e fabbricati pari a Euro 37.749 migliaia: sono per la maggior parte relativi ai fabbricati della Capogruppo che sono ubicati nei siti produttivi di Ameglia (SP), Viareggio (LU) e La Spezia.
- Attrezzature industriali pari a Euro 28.631 migliaia: si riferiscono per la maggior parte a strumentazione tecnica, principalmente in capo alla Capogruppo, per ponteggi, per movimentazione ed estrazione di stampate in vetroresina.
- Impianti e macchinari pari a Euro 4.472 migliaia: sono interamente di proprietà della Capogruppo e per la maggior parte sono relativi a impianti antincendio e di aspirazione.
- Altri beni pari a Euro 6.162 migliaia: si riferiscono per Euro 5.282 migliaia alla Capogruppo e per la restante parte alle altre società del Gruppo. Gli altri beni sono relativi principalmente a mobili e macchine d'ufficio, attrezzature per fiere e macchine elettroniche.
- Immobilizzazioni in corso pari a Euro 28.678 migliaia: sono principalmente riferibili alla Capogruppo e solo in minima parte a Bluegame e includono principalmente i costi sostenuti per la costruzione di nuovi fabbricati (uffici e capannoni) in corso di ultimazione al fine di ampliare il sito produttivo di Ameglia (SP) e i costi sostenuti per adeguare alle normative il sito produttivo di Massa (MS).

Al 30 giugno 2020 gli incrementi in immobilizzazioni materiali sono stati pari a Euro 9.336 migliaia e sono relativi principalmente per Euro 3.435 migliaia alle immobilizzazioni in corso, per Euro 3.761 migliaia alle attrezzature industriali, per Euro 445 migliaia ai fabbricati, per Euro 889 migliaia agli altri beni e per Euro 806 migliaia agli impianti. Più in dettaglio, gli incrementi delle immobilizzazioni in corso riguardano prevalentemente i nuovi capannoni in fase di ultimazione ad Ameglia (SP) nell'area adiacente all'attuale sito produttivo.

Al 30 giugno 2020 i decrementi sono stati pari a Euro 249 migliaia, al netto dei relativi fondi ammortamento pari ad Euro 228 migliaia e hanno riguardato gli altri beni e le attrezzature industriali della Capogruppo.

Gli ammortamenti al 30 giugno 2020 sono stati pari a Euro 6.221 migliaia e rispetto al 30 giugno 2019 sono aumentati di Euro 1.204 migliaia per effetto degli investimenti effettuati nel corso nel periodo e negli esercizi precedenti.

16. Avviamento

L'avviamento viene rilevato in bilancio consolidato alla data di acquisizione del controllo di un business ai sensi dell'IFRS 3 e rappresenta la differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione di un'azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei fair value assegnati alla data di acquisizione alle singole attività e passività componenti il capitale di tale azienda o ramo di azienda.

Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico, bensì ad impairment test con cadenza almeno annuale, salvo che gli indicatori di mercato e gestionali individuati dal Gruppo non facciano ritenere necessario lo svolgimento del test anche nella predisposizione delle situazioni infrannuali. Ai fini della conduzione dell'impairment test l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole Cash Generating Unit ("CGU") o a gruppi di CGU che si prevede beneficino delle sinergie della aggregazione, coerentemente con il livello minimo al quale tale avviamento viene monitorato all'interno del Gruppo.

Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo, decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Avviamento	8.667	8.667	-

L'avviamento risulta iscritto per Euro 8.667 migliaia al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

L'avviamento è relativo al disavanzo derivante dalla fusione per incorporazione, avvenuta nel 2008, in Sanlorenzo S.p.A., della ex controllante Happy Life S.r.l unitamente alla propria controllata FlyOpen S.p.A.

Il valore di Euro 8.667 migliaia rappresenta il valore residuo dell'avviamento al netto degli ammortamenti effettuati fino alla data di First Time Adoption degli IFRS. Il Gruppo ha infatti optato per utilizzare l'esenzione prevista per le aggregazioni aziendali dall'IFRS 1.C1, esenzione che consente al neo-utilizzatore di non applicare retroattivamente l'IFRS 3 alle aggregazioni aziendali avvenute prima della data di passaggio agli IFRS.

17. Attività immateriali con vita utile definita

Le attività immateriali con vita utile definita ammontano a Euro 35.596 migliaia al 30 giugno 2020 e ad Euro 35.404 migliaia al 31 dicembre 2019.

Nella tabella riportata di seguito viene evidenziata la composizione della voce e la movimentazione a ogni data di riferimento.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Concessioni, licenze marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Costi di sviluppo	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico	41.839	2.662	27.817	4.036	76.354
Ammortamento cumulato e svalutazioni	(24.402)	(2.650)	(13.898)	-	(40.950)
Valore contabile al 31 dicembre 2019	17.437	12	13.919	4.036	35.404
Movimenti del periodo:					
Incrementi	88	-	1.332	1.690	3.110
Decrementi	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	(4)	275	(270)	1
Ammortamento	(1.527)	-	(1.392)	-	(2.919)
Utilizzo fondo	-	-	-	-	-
Costo storico	41.927	2.658	29.424	5.456	79.465
Ammortamento cumulato e svalutazioni	(25.929)	(2.650)	(15.290)	-	(43.869)
Valore contabile al 30 giugno 2020	15.998	8	14.134	5.456	35.596

Con riferimento ai costi di sviluppo si precisa che non sono stati identificati indicatori che possano far presumere che i costi di sviluppo capitalizzati abbiano subito una riduzione di valore.

Al 30 giugno 2020 la voce "Attività immateriali con vita utile definita" risulta essere così composta:

- Concessioni, licenze e marchi e diritti simili pari a Euro 15.998 migliaia: sono relativi prevalentemente alla Capogruppo. Nel dettaglio, la voce è composta principalmente dalla concessione acquistata unitamente al ramo d'azienda ex Cantieri San Marco nel corso dell'anno 2018 per Euro 3.791 migliaia, dal marchio della Capogruppo per Euro 755 migliaia, da due diritti di ormeggio acquistati dalla Capogruppo fino al 2067 ubicati in La Spezia nel complesso portuale denominato "Porto Mirabello" dell'importo netto di Euro 1.777 migliaia, dal diritto d'uso per i fabbricati di Viareggio per Euro 8.740 migliaia acquisito con l'atto di scissione del Polo Nautico Viareggio S.r.l. nel corso dell'esercizio precedente, da software per Euro 585 migliaia e da diritti vari per Euro 350 migliaia.
- Altre immobilizzazioni pari a Euro 8 migliaia.
- Costi di sviluppo pari a Euro 14.134 migliaia: sono rappresentati dagli oneri per lo sviluppo e la progettazione di nuove imbarcazioni sostenuti dalla Capogruppo e da Bluegame.
- Immobilizzazioni in corso pari a Euro 5.456 migliaia, costituite principalmente da costi di sviluppo per la progettazione e lo studio di nuovi modelli di imbarcazioni.

Al 30 giugno 2020 gli incrementi sono stati pari a Euro 3.110 migliaia e sono da imputare principalmente alle immobilizzazioni in corso per Euro 1.690 migliaia, ai costi di sviluppo per Euro 1.332 migliaia e a marchi, brevetti, diritti d'uso fabbricati e diritti di ormeggio per Euro 88 migliaia.

Gli ammortamenti al 30 giugno 2020 sono stati pari a Euro 2.919 migliaia e rispetto al 30 giugno 2019 sono aumentati di Euro 758 migliaia per effetto degli investimenti effettuati nel periodo.

Recuperabilità dei costi di sviluppo

Le attività immateriali includono un valore contabile di Euro 14.134 migliaia e di Euro 13.919 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e al dicembre 2019 relativo a progetti di sviluppo di nuove imbarcazioni e di soluzioni innovative per imbarcazioni medio-grandi in vetroresina, in acciaio e in alluminio.

I costi di progettazione e design sono ammortizzati al 12,5% ed hanno una durata di 8 anni.

Il periodo di tempo necessario per la realizzazione di un progetto varia da uno a tre anni (tendenzialmente pari a 18 mesi per le barche in vetroresina) e di conseguenza le spese sono solitamente distribuite lungo questo periodo di tempo. La progettazione si conclude con la realizzazione del prototipo e il modello diventa definitivo per essere messo sul mercato (New Boat Design). Tuttavia, ci possono essere spese di progettazione anche in periodi successivi se il Gruppo decide di migliorare l'imbarcazione o effettuare un restyling o ancora se il cliente richiede interventi di personalizzazione (Boat Design in Production). I progetti devono riflettere le tendenze del mercato e considerare le strategie dei concorrenti. A causa delle difficoltà nell'individuare il momento giusto per l'immissione sul mercato di un nuovo prodotto, il Gruppo definisce ogni anno la propria strategia specifica di lancio di nuovi modelli.

Il management della società sulla base del business plan predisposto e delle previsioni di vendita ritiene che i costi di sviluppo iscritti al 30 giugno 2020 siano recuperabili.

18. Impairment test

Come richiesto dallo IAS 36, alla data del bilancio infrannuale abbreviato, la Società ha valutato, sulla base di informazioni provenienti da fonti esterne ed interne, se vi fossero indicazioni di perdita di valore delle attività.

La Società ha scelto di effettuare l'impairment test sull'avviamento e sulle spese di sviluppo alla fine dell'esercizio (31 dicembre).

A livello di Gruppo è stata valutata l'esistenza di indicatori di perdita di valore come richiesto dal paragrafo 12 dello IAS 36. Considerando che i risultati al 30 giugno 2020 appaiono sostanzialmente in linea con quelli previsti nel budget previsto per l'impairment test di fine esercizio, la Società ha ritenuto che non ci fossero trigger event e non fosse necessario effettuare impairment test; tuttavia, tali andamenti saranno attentamente monitorati nei prossimi mesi al fine di individuare tempestivamente gli elementi che possono determinare la necessità di effettuare i suddetti test.

19. Partecipazioni e altre attività non correnti

La composizione della voce "Partecipazioni e altre attività non correnti" è riportata nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Imprese collegate	375	345	30
Altre imprese	34	34	-
Partecipazioni e altre attività non correnti	409	379	30

Le variazioni relative alle imprese collegate e alle altre imprese intervenute nel corso del periodo oggetto di analisi sono mostrate nella tabella sottostante:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Imprese collegate	Altre imprese	Altri crediti	Totale
Valore contabile al 31 dicembre 2019	345	34	-	379
Movimenti del periodo:				
Incrementi/Aumenti di capitale	30	-	-	30
Decrementi	-	-	-	-
Valore contabile al 30 giugno 2020	375	34	-	409

Sanlorenzo S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020

48

Le partecipazioni in imprese collegate sono pari a Euro 375 migliaia e ad Euro 345 rispettivamente al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019. La voce fa riferimento alla partecipazione detenuta nella società collegata Polo Nautico. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 34.

Le partecipazioni in altre imprese ammontano ad Euro 34 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 e sono relative a partecipazioni percentualmente poco significative in società o consorzi, non rientranti nell'area di consolidamento.

20. Rimanenze

La tabella seguente riporta la composizione della voce al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.831	6.117	714
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	46.152	32.928	13.224
Prodotti finiti	28.847	24.163	4.684
Fondo svalutazione prodotti finiti	-	(897)	897
Rimanenze	81.830	62.311	19.519

Le rimanenze di magazzino sono pari ad Euro 81.830 migliaia e ad Euro 62.311 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono rappresentate dal materiale necessario per la costruzione delle imbarcazioni.

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati si riferiscono alle commesse per la costruzione di imbarcazioni il cui contratto con il cliente non si è perfezionato entro la chiusura del periodo di riferimento. La variazione osservata tra il 30 giugno 2020 e il 31 dicembre 2019 è principalmente legata alla stagionalità del settore e al fatto che il portafoglio ordini per l'anno 2020 non è stato ancora totalmente completato.

I prodotti finiti sono relativi ad imbarcazioni usate ritirate in permuta, il cui valore viene iscritto al momento del ritiro al costo e viene adeguato ad ogni chiusura di esercizio a quello di presumibile realizzo mediante stanziamento del relativo fondo svalutazione.

Nel processo di valutazione delle imbarcazioni usate, il Gruppo si basa su vari elementi quali l'analisi delle specifiche tecniche delle singole imbarcazioni usate, le valutazioni effettuate all'atto dell'acquisto delle stesse ivi compresa l'anzianità, l'andamento di mercato attuale, anche mediante le indicazioni di un terzo indipendente, l'unicità di ogni imbarcazione e di ogni trattativa di vendita, le vendite già concretizzate nel periodo successivo. Il progetto "Experienced Yachts", varato con l'obiettivo di diversificare e qualificare gli usati del Gruppo rispetto alla concorrenza, prevede che ogni imbarcazione del programma venga valutata, gestita e ricondizionata dal personale del Gruppo, qualificato per garantire l'efficienza di macchinari e strumentazioni di bordo.

Le valutazioni delle imbarcazioni usate si basano su perizie di un esperto che effettua la sua valutazione sulla base degli elementi sopra descritti e delle condizioni generali delle singole imbarcazioni.

21. Attività e passività derivanti da contratti

Le attività derivanti da contratti sono relative alle commesse in corso di lavorazione valutate sulla base dei costi sostenuti (cost-to-cost) in quanto oggetto di contratto già perfezionato con il cliente.

Le attività derivanti da contratti vengono iscritte tra le attività al netto delle relative passività se, sulla base di un'analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo delle attività svolte alla data risulta superiore agli acconti ricevuti dai clienti. Al contrario, se gli acconti ricevuti dai clienti risultano superiori alle relative attività derivanti da contratti, la parte eccedente viene iscritta tra le passività.

Il saldo netto delle attività derivanti da contratti è così composto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Attività derivanti da contratti (lorde)	425.372	427.221	(1.849)
Acconti da clienti	(315.205)	(339.332)	24.127
Attività derivanti da contratti (nette)	110.167	87.889	22.278

Con riferimento a ciascuna chiusura di periodo, i ricavi relativi alle attività ancora da espletare nei confronti del cliente sono pari ai seguenti importi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Variazione
Yacht	177.695	181.588	(3.893)
Superyacht	192.615	185.649	6.966
Bluegame	11.141	2.580	8.561
Totale	381.451	369.817	11.634

Gli obblighi di prestazione insoddisfatti o parzialmente insoddisfatti si riferiscono a tutte le imbarcazioni (con durata originaria prevista entro un anno e oltre) e si prevede che siano riconosciuti secondo i tempi di produzione relativi agli yacht (tra 7 e 16 mesi in media) e ai superyacht (tra 24 e 46 mesi in media).

Il saldo netto delle passività derivanti da contratti è così composto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Debiti per lavori da eseguire	4.326	2.275	2.051
Totale acconti ricevuti da clienti	380.302	356.499	23.803
Acconti portati a deduzione delle attività derivanti da contratti	(315.205)	(339.332)	24.127
Passività derivanti da contratti (nette)	69.423	19.442	49.981

La voce presenta un saldo netto pari ad Euro 19.442 migliaia e ad Euro 69.423 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020. La variazione pari ad Euro 49.981 migliaia è relativa principalmente alla variazione in aumento degli acconti ricevuti da clienti.

Le passività derivanti da contratti al 31 dicembre 2019 si sono trasformate in ricavi nell'esercizio successivo, ad eccezione dell'importo pari a Euro 895 migliaia relativo a una parte di acconto ricevuta da un cliente per la vendita di un'imbarcazione oggetto di contenzioso con il cliente stesso.

22. Crediti commerciali

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Crediti verso clienti	22.173	20.648	1.525
Fondo Svalutazione Crediti	(379)	(379)	-
Totale crediti commerciali	21.794	20.269	1.525

I crediti commerciali ammontano a Euro 20.269 migliaia e ad Euro 21.794 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020.

Al 30 giugno 2020 i crediti commerciali sono aumentati rispetto al 31 dicembre 2019 per un importo pari ad Euro 1.525 migliaia.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione stanziato nel corso degli anni a copertura dei crediti in sofferenza o di dubbia esigibilità ancora iscritti in bilancio nell'attesa della conclusione delle relative procedure concorsuali o dei tentativi di recupero stragiudiziali. Si ritiene che il fondo svalutazione crediti sia congruo a far fronte al rischio di potenziali inesigibilità sui crediti scaduti.

La ripartizione dei crediti commerciali per area geografica è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Hong Kong	2.754	389	2.365
Altri Paesi APAC	736	556	180
Italia	5.730	6.256	(526)
Germania	5.199	1.712	3.487
Altri Paesi Europa	5.673	5.755	(82)
Isole Vergini Britanniche	8	543	(535)
USA	(1.503)	(1.920)	417
Altri Paesi Americas	24	40	(16)
Africa	535	-	535
Medio Oriente	2.638	6.938	(4.300)
Crediti verso clienti	21.794	20.269	1.525

L'ageing dei crediti verso clienti per i periodi analizzati è il seguente:

30 giugno 2020 <i>(in migliaia di Euro)</i>	Non scaduto	Scaduto da (gg)		
		0-365	366-730	>730
Crediti verso clienti	22.432	2	48	200
Fondo svalutazione crediti	(129)	(2)	(48)	(200)
Crediti per clienti da fatturare	(509)	-	-	-
Totale crediti verso clienti	21.794	-	-	-

23. Altre attività correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Acconti a fornitori	14.036	12.923	1.113
Altri crediti	2.401	6.810	(4.409)
Crediti tributari per altre imposte	3.277	16.566	(13.289)
Costi per acquisizione contratti	5.338	5.792	(454)
Ratei e risconti attivi	7.209	3.916	3.293
Crediti diversi ed altre attività correnti	32.261	46.007	(13.746)

La voce "Altre attività correnti" è pari ad Euro 46.007 migliaia e ad Euro 32.261 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020. Tutti i crediti della presente categoria sono ritenuti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate svalutazioni. Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2020 la voce presenta un decremento di Euro 13.746 migliaia dovuto soprattutto alla diminuzione registrata nei crediti tributari. Il decremento si riferisce principalmente all'utilizzo dell'IVA relativa alla Capogruppo e a Bluegame S.r.l. Inoltre, i costi per l'acquisizione di contratti relativi alle commissioni di agenzia sono decrementati nello stesso periodo di Euro 454 migliaia. I costi di agenzia sono stati rilevati a conto economico in base ad un criterio temporale che segue i lavori in corso della relativa imbarcazione.

24. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Depositi bancari e postali	79.474	60.152	19.322
Denaro e valori in cassa	1.242	34	1.208
Disponibilità liquide	80.716	60.186	20.530

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono pari a Euro 60.186 migliaia e ad Euro 80.716 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020. Per maggiori informazioni in merito alla variazione intervenuta nelle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

25. Altre attività finanziarie inclusi strumenti derivati

Le altre attività finanziarie inclusi gli strumenti derivati comprendono i crediti finanziari verso controllante e collegate, i conti correnti vincolati e gli strumenti derivati attivi.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Crediti finanziari verso controllante	-	1	(1)
Conti correnti vincolati	-	6.500	(6.500)
Strumenti derivati attivi	171	153	18
Totale altre attività finanziarie	171	6.654	(6.483)

Gli strumenti derivati attivi, pari a Euro 153 migliaia e a Euro 171 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020, sono riferiti a contratti di copertura su tassi di cambio EUR/USD e su tassi di interesse che, alla chiusura del periodo, presentavano un fair value (mark to market value) positivo. Il Gruppo si avvale di tali strumenti al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione del cambio sulle vendite effettuate in Dollari statunitensi e dal rischio di aumento dei tassi di interesse su finanziamenti in essere.

Il conto corrente in escrow pari a Euro 6.500 migliaia costituito a garanzia di un mutuo stipulato con la banca Credit Agricole è stato svincolato nei primi giorni dell'esercizio in corso.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

26. Capitale sociale e riserve

Patrimonio netto di Gruppo

La composizione del patrimonio netto del Gruppo è riportata nella tabella seguente.

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Totale Altre riserve	Altre riserve									Risultato del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
				Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di consolidamento	Riserva di capitale post fusione	Avanzo di fusione	Altre riserve	Riserva FTA/OCI	Utili esercizi precedenti	Riserva cash flow hedge				
Valore al 31 dicembre 2019	34.500	76.549	15.207	1.507	17.460	(3.316)	49	87	94	(217)	(21)	(436)	27.030	153.286	(2.455)	150.831
Destinazione utile di esercizio	-	-	27.030	1.453	27.606	-	-	-	(2.029)	-	-	-	(27.030)	-	-	-
Effetto riserva derivato	-	-	33	-	-	-	-	-	-	-	-	33	-	33	-	33
Altre variazioni	-	-	248	-	-	(2.222)	-	-	2.499	(26)	(3)	-	-	248	(2)	246
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.548	10.548	(271)	10.277
Valore al 30 giugno 2020	34.500	76.549	42.518	2.960	45.066	(5.538)	49	87	564	(243)	(24)	(403)	10.548	164.115	(2.728)	161.387

Capitale sociale e riserva da sovrapprezzo azioni

Azioni ordinarie

Il capitale sociale esistente al 30 giugno 2020, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 34.500 migliaia e risulta costituito da n. 34.500.000 di azioni prive dell'indicazione del valore nominale.

In data 21 aprile 2020 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Sanlorenzo S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 8 del codice civile, di massimi nominali Euro 884.615, da eseguirsi entro e non oltre il 30 giugno 2029, mediante emissione di massime numero 884.615 azioni ordinarie Sanlorenzo destinate, esclusivamente ed irrevocabilmente, al servizio del Piano di Stock Option 2020, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa. Tale aumento di capitale non è ancora stato sottoscritto, neppure parzialmente.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni accoglie l'importo pari a Euro 76.549 migliaia, risultante dalle operazioni di aumento di capitale effettuate dagli azionisti negli esercizi 2011 e 2013, dal suo parziale utilizzo avvenuto nell'esercizio 2014 per l'aumento gratuito del capitale sociale della Capogruppo, dal decremento di Euro 19.539 migliaia per l'impatto della fusione inversa con WindCo S.p.A e dall'aumento di capitale collegato all'operazione di IPO portata a termine nel 2019, pari ad Euro 65.160 migliaia al netto delle commissioni di collocamento.

Natura e finalità delle riserve

La composizione delle altre riserve è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Riserva legale	2.960	1.507	1.453
Riserva FTA/OCI	(243)	(217)	(26)
Riserva straordinaria	45.066	17.460	27.606
Riserva di consolidamento	(5.538)	(3.316)	(2.222)
Riserva di capitale post fusione	49	49	-
Riserva da elisione differenze cambio	343	94	249
Riserva cash flow hedge	(403)	(436)	33
Riserva stock option	221	-	221
Avanzo di fusione	87	87	-
Utili esercizi precedenti	(24)	(21)	(3)
Altre riserve	42.518	15.207	27.311

La voce accoglie:

- La Riserva post fusione, in capo alla Società, con natura di capitale d'apporto dei soci per Euro 49 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019. Tale riserva non ha subito variazioni.
- La Riserva di consolidamento, che rappresenta la differenza tra il valore di carico e la corrispondente quota di patrimonio netto delle società partecipate. La voce è negativa per Euro 5.538 migliaia e per Euro 3.316 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.
- La Riserva straordinaria, relativa alla Capogruppo, di Euro 45.066 migliaia e Euro 17.460 migliaia al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019. L'incremento è dovuto alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2019.
- La Riserva da elisione differenze cambio di Euro 343 migliaia e di Euro 94 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019. La riserva si è costituita nel 2019 per le differenze cambio tra economico e patrimoniale nel bilancio di Sanlorenzo of the Americas e per le differenze nelle elisioni infragruppo.

- La Riserva operazioni copertura flussi finanziari attesi (cash flow hedge), relativa alla Capogruppo, è negativa per Euro 403 migliaia al 30 giugno 2020 ed è negativa per Euro 436 migliaia al 31 dicembre 2019.
- La Riserva FTA/OCI, che accoglie gli effetti relativi alla transizione del bilancio agli IFRS e all'attualizzazione del trattamento di fine rapporto è pari a Euro (243) migliaia al 30 giugno 2020 e a Euro (217) migliaia al 31 dicembre 2019.
- L'Avanzo di fusione di Euro 87 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 è relativo alla Capogruppo e si è formato dopo l'operazione di fusione per incorporazione con Eureka Imbarcazioni S.r.l. avvenuta nell'anno 2012.
- Gli utili esercizi precedenti di Euro (24) migliaia al 30 giugno 2020 e a Euro (21) migliaia al 31 dicembre 2019 sono relativi all'effetto dell'IFRS16.
- La Riserva legale, che accoglie l'importo dell'accantonamento effettuato dalla Capogruppo pari a Euro 2.960 migliaia secondo le disposizioni del Codice Civile italiano.

Patrimonio netto di terzi

La variazione nel patrimonio netto di terzi è principalmente conseguenza dei risultati di competenza. La voce ammonta ad Euro (2.455) migliaia al 31 dicembre 2019 e ad Euro (2.728) migliaia al 30 giugno 2020.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Gruppo hanno come obiettivo la creazione di valore per gli Azionisti e il supporto allo sviluppo futuro del Gruppo attraverso il mantenimento di un adeguato livello di capitalizzazione che consenta l'accessibilità alle fonti esterne di finanziamento a condizioni vantaggiose. Il Gruppo gestisce la struttura del capitale ed effettua gli aggiustamenti in linea con i cambiamenti delle condizioni economiche generali e con gli obiettivi strategici.

27. Passività finanziarie

L'esposizione finanziaria si presenta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Debiti verso banche a medio-lungo termine (oltre i 12 mesi)	50.540	54.706	(4.166)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	3.033	1.903	1.130
Debiti finanziari non correnti	53.573	56.609	(3.036)
Debiti verso banche a breve	48.410	17.764	30.646
<i>di cui finanziamenti</i>	30.111	17.394	12.717
<i>di cui anticipi</i>	18.100	16	18.084
<i>altri debiti finanziari a breve</i>	199	354	(155)
Debiti verso altri finanziatori a breve	1.762	1.022	740
Passività per strumenti derivati di copertura	648	508	140
Debiti finanziari correnti	50.820	19.294	31.526

La voce "Debiti finanziari non correnti", pari ad Euro 56.609 migliaia ed Euro 53.573 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020 è riferita principalmente a mutui e finanziamenti a medio-lungo termine della Capogruppo per Euro 54.607 migliaia e Euro 50.487 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020.

La quota non corrente dei debiti verso altri finanziatori ammonta ad Euro 1.903 migliaia al 31 dicembre 2019 e ad Euro 3.033 al 30 giugno 2020 e si riferisce all'effetto dell'IFRS16.

La voce "Debiti finanziari correnti", pari ad Euro 19.294 migliaia e ad Euro 50.820 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020 è riferita principalmente a:

- parte corrente dell'indebitamento per Euro 17.394 migliaia e Euro 30.111 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020, comprensiva del valore contabile dei finanziamenti entro 12 mesi e dei ratei dei relativi interessi verso gli istituti finanziatori;
- conti anticipi riferiti alla Capogruppo e alla controllata Bluegame S.r.l., pari ad Euro 16 migliaia ed Euro 18.100 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020;
- altri debiti finanziari riferiti per Euro 354 migliaia al 31 dicembre 2019 e Euro 199 migliaia al 30 giugno 2020, riferiti principalmente alla Capogruppo e alla controllata Bluegame S.r.l.;
- debiti verso altri finanziatori pari a Euro 1.022 migliaia al 31 dicembre 2019 e a Euro 1.762 migliaia al 30 giugno 2020, riferiti all'effetto dell'applicazione dell'IFRS 16;
- passività per strumenti finanziari di copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso di interesse pari a Euro 508 migliaia e Euro 648 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020.

Il dettaglio dei finanziamenti per data di scadenza è illustrato nella successiva tabella:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Entro 1 anno	50.820	19.294	31.526
Da 1 a 5 anni	44.629	45.005	(376)
Oltre 5 anni	8.944	11.604	(2.660)
Totale	104.393	75.903	28.490

Di seguito si riporta la movimentazione delle passività finanziarie:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	
Passività finanziarie al 31 dicembre 2019	75.903
Variazione anticipi	18.084
Variazione fair value strumenti derivati	140
Incasso nuovi finanziamenti	12.717
Rimborso finanziamenti	(4.166)
Variazione altri debiti finanziari a breve	(155)
Incasso nuovi finanziamenti per leasing - applicazione IFRS 16	1.870
Passività finanziarie al 30 giugno 2020	104.393

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario del Gruppo Sanlorenzo al 30 giugno 2020 comparata con la situazione al 31 dicembre 2019.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(80.716)	(60.186)
B Altre disponibilità liquide	-	-
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D Liquidità	(80.716)	(60.186)
E Crediti finanziari correnti	(171)	(6.654)
F Debiti bancari correnti	18.299	370
G Parte corrente dell'indebitamento	30.111	17.394
H Altri debiti finanziari correnti	2.410	1.530
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	50.820	19.294
J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	(30.067)	(47.546)
K Debiti bancari non correnti	50.540	54.706
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	3.033	1.903
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	53.573	56.609
O Indebitamento finanziario netto (J + N) con Raccomandazione ESMA	23.506	9.063

Per un commento dettagliato, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Come negli esercizi precedenti, la Capogruppo è tenuta al rispetto di alcuni parametri finanziari (covenant) sui finanziamenti, da calcolarsi, con cadenza annuale, sul bilancio consolidato di Sanlorenzo S.p.A. Al 31 dicembre 2019 tali parametri risultano rispettati.

28. Debiti commerciali

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Debiti verso fornitori	103.237	152.021	(48.784)
Debiti verso collegate	135	139	(4)
Debiti verso controllante	27	29	(2)
Debiti commerciali	103.399	152.189	(48.790)

La voce “Debiti commerciali” accoglie i debiti verso fornitori e i debiti verso imprese collegate e controllante.

La posta “Debiti verso fornitori” presenta un saldo pari ad Euro 103.237 migliaia ed Euro 152.021 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

La posta “Debiti verso imprese collegate” presenta un saldo pari a Euro 135 migliaia al 30 giugno 2020 e pari a Euro 139 migliaia al 31 dicembre 2019.

Di seguito si presenta la divisione dei debiti verso fornitori tra parte corrente e non corrente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Debiti verso fornitori	103.237	152.021	(48.784)
<i>di cui correnti</i>	103.237	152.021	(48.784)
<i>di cui non correnti</i>	-	-	-
Debiti verso fornitori	103.237	152.021	(48.784)

Di seguito la suddivisione dei debiti verso fornitori per area geografica:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Italia	96.955	145.631	(48.676)
Altri paesi Europa	5.569	5.871	(302)
Americas	450	317	133
APAC	263	202	61
Debiti verso fornitori	103.237	152.021	(48.784)

29. Altre passività correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	909	2.486	(1.577)
Altri debiti	6.577	8.425	(1.848)
Ratei e risconti	13.157	7.704	5.453
Altre passività correnti	20.643	18.615	2.028

La voce “Debiti verso istituti previdenziali” si riferisce a debiti in essere al 30 giugno 2020 e si compone prevalentemente di esposizioni verso INPS, INAIL e Previdai, relativamente alla quota su stipendi e salari pari ad Euro 909 migliaia al 30 giugno 2020 e ad Euro 2.486 migliaia al 31 dicembre 2019.

La voce “Altri debiti” presenta un saldo pari ad Euro 6.577 migliaia e ad Euro 8.425 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019. Le voci più significative sono relative alla Capogruppo e sono rappresentate dai debiti verso il personale e dall'accantonamento per i canoni di locazione dei capannoni di Viareggio e Massa ex Immobiliare FIPA S.r.l. in Liquidazione non ancora pagati per l'anno in corso e per gli anni precedenti, in quanto contrattualmente non ancora esigibili.

La voce "Ratei e risconti" ha visto un incremento tra il 31 dicembre 2019 e il 30 giugno 2020 pari ad Euro 5.453 migliaia. I ratei passivi sono prevalentemente riferiti a ricavi sospesi relativi ai margini derivanti dalle vendite di imbarcazioni e a provvigioni passive la cui maturazione segue l'avanzamento delle commesse per la costruzione di imbarcazioni.

30. Fondi relativi al personale

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono riconosciuti dalle società italiane ed estere del Gruppo, in linea con la normativa nazionale di riferimento. Includono i benefici maturati dai dipendenti alla data di riferimento del bilancio, al netto delle anticipazioni ricevute o delle somme trasferite ai fondi pensione italiani Previdai, Gomma Plastica, Cometa o ad altri fondi pensione o al fondo di tesoreria dell'INPS.

I benefici successivi al rapporto di lavoro ammontano a Euro 821 migliaia al 30 giugno 2020. Nel corso del primo semestre 2020, sono state effettuate rettifiche in termini di attualizzazione.

31. Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo rischi contenzioso	Fondo rischi garanzia	Fondo oscillazione cambi	Fondo rischi usati	Totale
Fondi rischi e oneri al 31 dicembre 2019	2.534	4.123	45	3.510	10.212
Accantonamenti effettuati nell'esercizio	-	321	-	413	734
Importi utilizzati durante l'esercizio	-	-	(44)	-	(44)
Fondi rischi e oneri al 30 giugno 2020	2.534	4.444	1	3.923	10.902

La voce "Fondo per rischi ed oneri" comprende il fondo rischi contenzioso, il fondo rischi garanzia, il fondo oscillazione cambi e il fondo rischi usati. Le voci sono così composte:

- Fondo rischi e oneri contenzioso: si riferisce a quanto stanziato in via cautelativa dalla Capogruppo. La voce presenta un importo pari ad Euro 2.534 migliaia al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019. Per maggiori dettagli sui contenziosi in essere, si rimanda al paragrafo successivo.
- Fondo rischi garanzia: è stato quantificato sulla base della migliore stima ad oggi effettuabile dei costi che si dovranno sostenere per le riparazioni in garanzia relative alle imbarcazioni già vendute alla data di chiusura del periodo e per le quali conseguentemente, si sono già riconosciuti i relativi ricavi. Il fondo rischi garanzia è relativo alle garanzie sulle nuove imbarcazioni della Capogruppo e della controllata Bluegame S.r.l. La voce presenta un saldo pari ad Euro 4.444 migliaia al 30 giugno 2020 e ad Euro 4.123 migliaia al 31 dicembre 2019. Il termine per le garanzie è pari a due anni per le nuove imbarcazioni e pari ad un anno per le imbarcazioni usate.
- Fondo oscillazione cambi: al 30 giugno 2020 presenta un valore pari a Euro 1 migliaia.
- Fondo rischi su usati: al 30 giugno 2020 presenta un valore pari a Euro 3.923 migliaia e si riferisce all'impegno per il ritiro di usati su imbarcazioni nuove.

Con riferimento al fondo garanzia, nella tabella che segue si fornisce la ripartizione fra porzione corrente e porzione non corrente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Fondo Rischi Garanzia	4.444	4.123	321
di cui parte corrente	3.453	3.210	243
di cui parte non corrente	991	913	78
Totale	4.444	4.123	321

Con riferimento agli altri fondi si specifica che sono tutti correnti.

Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrati

Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrati in cui è coinvolto il Gruppo Sanlorenzo

Il Gruppo Sanlorenzo, alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, è parte in alcuni procedimenti giudiziari originatisi nel corso del normale svolgimento della propria ordinaria attività. Da tali procedimenti giudiziari potrebbero derivare obblighi risarcitori o sanzionatori a carico del Gruppo.

Si evidenzia che, per quanto a conoscenza della società tali procedimenti giudiziari e legali a carico del Gruppo sono da ritenersi fisiologici in relazione all'attività svolta, alle dimensioni operative del Gruppo stesso, ai rischi impliciti nelle società del Gruppo. In particolare, alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, né la controllante Sanlorenzo S.p.A., né altre società del Gruppo sono parte di procedimenti giudiziari tali da generare rilevanti effetti sfavorevoli nei confronti del Gruppo; tuttavia non è possibile escludere che l'esito di tali contenziosi possa in futuro avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo, anche con il supporto dei propri consulenti legali, avendo ritenuto che nei procedimenti di cui è parte l'esito negativo sia possibile o remoto, non ha costituito nel proprio bilancio consolidato un apposito fondo rischi ed oneri destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare dai suddetti procedimenti.

Non è tuttavia possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto in futuro a far fronte a obblighi di pagamento in caso di esito negativo dei procedimenti.

Fatto salvo quanto di seguito indicato, alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, non sono pendenti contenziosi giudiziari o arbitrati che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività del Gruppo.

Di seguito si sintetizzano i principali procedimenti e verifiche relativi alla Controllante e ad alcune società del Gruppo.

Procedimenti arbitrati

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, è pendente tra la Capogruppo e la società di diritto maltese Contra Limited ("Contra") un procedimento arbitrale a Londra. Contra, acquirente di uno yacht SD110, ha lamentato l'inadempimento della Società rispetto agli obblighi assunti con il contratto di compravendita, chiedendo di dichiararne la risoluzione e di condannare la Società alla restituzione del prezzo corrisposto e al risarcimento del danno asseritamente subito, per un importo pari a circa Euro 10.000.000. In relazione a tale vertenza la Società ha iscritto nel bilancio consolidato una passività per Euro 895 migliaia corrispondente al rischio valutato come probabile su tale procedimento sulla base delle stime dei propri legali inglesi.

Procedimenti fiscali

A seguito della conclusione di verifiche effettuate ai fini delle imposte dirette e dell'IVA dall'Agenzia delle Entrate-Direzione Regionale della Liguria per i periodi d'imposta 2013, 2014 e 2016, alla Società sono stati notificati:

- due avvisi di accertamento per IRES, IRAP e IVA emessi dall'Agenzia delle Entrate della Liguria e relativi ai periodi d'imposta 2013 e 2014. Nel primo avviso di accertamento sono riportati rilievi per imposte per complessivi Euro 515 migliaia oltre sanzioni per Euro 586 migliaia e oltre interessi, mentre nel secondo sono riportati rilievi per imposte per complessivi Euro 317 migliaia oltre sanzioni per Euro 293 migliaia e oltre interessi;
- un processo verbale di constatazione per IRES, IRAP e IVA emesso dall'Agenzia delle Entrate della Liguria e relativo al periodo d'imposta 2016. In tale processo verbale di constatazione sono riportati rilievi per imposte per complessivi Euro 2.157 migliaia, mentre sono stimate sanzioni per Euro 2.025 migliaia.

Con riferimento al suddetto avviso di accertamento relativo al periodo d'imposta 2013 è stato proposto ricorso in Commissione Tributaria Provinciale a Genova, non ancora in discussione dinanzi al giudice tributario in quanto si è avviata parallelamente un'attività di confronto tra la Società e l'Agenzia delle Entrate della Liguria per valutare la realizzabilità di un'ipotesi conciliativa.

Con riferimento al suddetto avviso di accertamento relativo al periodo d'imposta 2014 è stata presentata istanza di accertamento con adesione, tenuto conto della similarità delle tematiche affrontate negli avvisi di accertamento per i periodi d'imposta 2013 e 2014 e considerato che è stata avviata l'attività di confronto con l'Agenzia al fine di valutare ipotesi conciliative.

Considerato che l'Agenzia delle Entrate della Liguria non ha formulato alcuna proposta e tenuto conto dell'imminente termine per impugnare l'avviso di accertamento relativo al periodo d'imposta 2014, la Capogruppo ha cautelativamente avviato la procedura del contenzioso tributario, notificando all'inizio del mese di agosto il ricorso avverso l'avviso di accertamento. Tale decisione non preclude la possibilità di future soluzioni conciliative. A fronte del rischio riguardante le su descritte verifiche fiscali la Società ha aumentato nel 2019 il fondo rischi precedentemente esistente portandolo ad Euro 2.534 migliaia.

Procedimenti amministrativi

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, la Società non è coinvolta in alcun procedimento amministrativo significativo.

Alla data del presente bilancio consolidato, la Società è altresì parte in altri procedimenti giudiziari per importi non rilevanti, ma in relazione ai quali è possibile che la stessa risulti soccombente e, pertanto, sia tenuta al pagamento di somme, anche a titolo di spese processuali.

32. Strumenti finanziari – Fair value e gestione dei rischi

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo si avvale di strumenti derivati al fine di coprirsi dal rischio di fluttuazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse. La voce accoglie il fair value degli strumenti derivati in essere a ogni data di riferimento.

In particolare, al 30 giugno 2020, il Gruppo aveva in portafoglio i seguenti strumenti derivati:

- contratti a termine relativi alla vendita di Dollari statunitensi contro Euro per un nozionale totale di Euro 32.191 migliaia sottoscritti dalla Capogruppo e designati come strumenti di copertura degli incassi in Dollari statunitensi da parte della controllata Sanlorenzo of the Americas LLC;
- interest rate swap e interest rate cap per un nozionale totale di Euro 45.038 migliaia sottoscritti dalla Capogruppo e da Bluegame S.r.l. e designati come strumenti di copertura del tasso di interesse su finanziamenti a medio-lungo termine.

La tabella seguente mostra la movimentazione del fondo in ciascun esercizio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi			
Derivati copertura rischio di cambio	168	149	19
Derivati a copertura del rischio di interesse	3	4	(1)
Totale attività	171	153	18
Strumenti finanziari derivati passivi			
Derivati copertura rischio di cambio	(138)	(5)	(133)
Derivati a copertura del rischio di interesse	(510)	(503)	(7)
Totale passività	(648)	(508)	(140)

Gli strumenti finanziari derivati attivi ammontano ad Euro 171 migliaia e ad Euro 153 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

Gli strumenti derivati passivi ammontano ad Euro 648 migliaia e ad Euro 508 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

Dal momento che gli strumenti derivati di cui si avvale il Gruppo vengono designati come strumenti di copertura, la valutazione avviene al Fair Value di Livello 2.

Fattori di rischio

Rischio di credito

Data la particolarità del prodotto venduto, non sussiste un sostanziale rischio di credito, essendo ferrea regola aziendale, sancita contrattualmente, che la consegna di ogni imbarcazione e il relativo passaggio di proprietà avvengano esclusivamente previo precedente o contestuale integrale pagamento.

Per quanto riguarda le prestazioni residuali relative alla vendita di ricambi o alla prestazione di servizi di assistenza non in garanzia, peraltro complessivamente di importo trascurabile se riferite al volume di affari del Gruppo, lo stesso ha posto in essere un'attività di miglioramento del sistema di prevenzione e monitoraggio di credit-check, utilizzando fonti esterne e sistemi interni che consentono la verifica dell'affidabilità e solvibilità dei clienti.

Rischio di liquidità

Il Gruppo ha affrontato il rischio di liquidità mediante il reinvestimento dei flussi derivanti dalla gestione operativa, al quale si aggiunge l'ottenimento di consistenti affidamenti bancari, reputati più che sufficienti a far fronte alle proprie esigenze finanziarie. In particolare, al 30 giugno 2020 il Gruppo disponeva di affidamenti bancari per far fronte a esigenze di liquidità pari a Euro 110.365 migliaia¹⁴, in aumento di Euro 28.465 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, di cui Euro 92.265 migliaia disponibili.

Rischi legati all'evoluzione del quadro normativo di riferimento

Il Gruppo è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera e commercializza i propri prodotti, alle disposizioni di legge e alle norme tecniche applicabili ai prodotti e alla loro commercializzazione.

Per quanto attiene all'attività produttiva rivestono particolare rilievo le norme in materia di (i) salute e sicurezza dei lavoratori, (ii) tutela dell'ambiente, (iii) standard tecnici di produzione delle imbarcazioni, la cui modifica potrebbe comportare maggiori oneri produttivi.

L'emanazione di nuove normative ovvero modifiche alla normativa vigente potrebbero imporre al Gruppo l'adozione di standard più severi, che potrebbero comportare costi di adeguamento delle modalità produttive o delle caratteristiche dei prodotti o, ancora, limitare l'operatività del Gruppo con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per quanto attiene alla commercializzazione dei prodotti della controllante e del Gruppo, eventuali modifiche normative in materia fiscale e sulla vendita degli yacht (quali la misura dell'IVA), dazi di importazione e tassazione su prodotti di lusso, embargo o sulla navigazione (quali normative riguardanti combustibili, impatto ambientale ed emissioni) potrebbero incidere sull'operatività del Gruppo, in misura tale da comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso Gruppo.

Rischi connessi al contenzioso e ad accertamenti fiscali

La controllante e il Gruppo sono esposti al rischio di essere coinvolti in procedimenti giudiziari passivi dai quali potrebbero derivare obblighi risarcitori e sanzionatori. Inoltre, la Capogruppo è esposta al rischio che l'esito dei contenziosi di valore rilevante attualmente pendenti sia sfavorevole, e che possa generare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Esposizione all'oscillazione del tasso di interesse

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di interesse sui propri strumenti di debito a tasso variabile, riferibili all'area Euro.

¹⁴ Non comprensivi delle linee di credito per reverse factoring e confirming.

Il Gruppo adotta puntuali strategie dirette a ridurre i rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse, quali operazioni di copertura tramite interest rate swap o interest rate cap con controparti finanziarie di primario standing.

Esposizione all'oscillazione del tasso di cambio

Il Gruppo, coerentemente alla distribuzione geografica del proprio fatturato, risulta relativamente poco esposto al rischio di oscillazioni dei cambi essendo l'Euro la valuta maggiormente utilizzata per la vendita degli yacht.

Per mitigare l'effetto negativo della variazione del cambio, nei residuali casi di vendita di yacht in altre valute (principalmente USD nel mercato U.S.A.), si ricorre a specifiche operazioni di swap valutari o cessione di valuta a termine effettuate al momento della stipula dei relativi contratti di vendita.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

33. Società controllate

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto sulla base delle situazioni contabili della Capogruppo e delle società da essa controllate, opportunamente rettificati per renderli conformi agli IFRS.

Le società controllate sono quelle entità in cui il Gruppo detiene il controllo, ovvero quando il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

I criteri di consolidamento adottati nella redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi adottati e riportati nell'ultimo bilancio annuale.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato include Sanlorenzo S.p.A. (Capogruppo) e quattro società controllate direttamente da Sanlorenzo S.p.A. (Bluegame S.r.l., Marine Yachting Monaco S.A.M., Sanlorenzo Baleari SL e Sanlorenzo of the Americas LLC)

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società controllate, le informazioni al 30 giugno 2020 relative a denominazione, sede legale, quota di capitale sociale detenuta direttamente e indirettamente dal Gruppo Sanlorenzo.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale (unità di valuta)	Percentuale di controllo	
				Diretto	Indiretto
Bluegame S.r.l.	Viareggio (LU) – Italia	Euro	100.000	100%	-
Sanlorenzo of the Americas LLC	Fort Lauderdale (FL) – USA	Dollaro statunitense	2.000.000	90%	-
Sanlorenzo Baleari SL	Puerto Portals, Maiorca – Spagna	Euro	500.000	51%	-
Marine Yachting Monaco S.A.M.	Principato di Monaco	Euro	150.000	60%	-

34. Società collegate

La Capogruppo detiene inoltre una partecipazione nella società collegata Polo Nautico Viareggio S.r.l. - Società Consortile a responsabilità limitata ("Polo Nautico"), che si occupa della gestione per i consorziati di un piazzale di circa 7.000 metri quadri fronte mare completi di banchine per ormeggi e relative attrezzature e servizi a Viareggio. In data 4 luglio 2019 la Capogruppo ha acquisito l'intera partecipazione detenuta da Immobiliare FIPA S.r.l. in Liquidazione di Polo Nautico, pari al 44,68% del capitale sociale (Euro 67.400) in aggiunta alla partecipazione già detenuta di 5,47% per un corrispettivo di Euro 292 migliaia.

Il 10 maggio 2019 Polo Nautico ha approvato il progetto di scissione con un valore delle attività e delle passività nette destinate a specifici beneficiari e il relativo atto di scissione è stato sottoscritto in data 25 novembre 2019.

In data 30 settembre 2019 Sanlorenzo S.p.A. ha ceduto una quota pari al 2% della partecipazione in Polo Nautico a soggetti terzi.

In data 8 luglio 2019 l'assemblea dei soci della collegata Polo Nautico ha approvato un versamento da imputarsi in conto aumento di capitale sociale per complessivi Euro 600.000 da convertirsi in capitale sociale a seguito della delibera dell'assemblea straordinaria di aumento del capitale, che si è successivamente tenuta in data 20 gennaio 2020. Il capitale sociale di Polo Nautico è stato pertanto incrementato da Euro 67.400 a Euro 667.400, di cui Euro 300.000 dell'aumento di capitale sono stati sottoscritti da Sanlorenzo.

A seguito dell'aumento di capitale, la partecipazione detenuta da Sanlorenzo in Polo Nautico è aumentata dal 48,15% al 49,81%.

La partecipazione in Polo Nautico è iscritta nel bilancio della Società con il metodo del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

35. Impegni

Gli impegni contrattuali più significativi già assunti con terzi esterni al Gruppo alla data del 30 giugno 2020 ammontano a Euro 920 migliaia rispetto a Euro 956 migliaia al 31 dicembre 2019. In particolare, si riferiscono a:

- impegno per Euro 3.000 migliaia (Euro 3.000 migliaia al 31 dicembre 2019) a garanzia di una linea di finanziamento concessa dalla banca tedesca AKF Bank GmbH ad un brand representative per l'acquisto di imbarcazioni Sanlorenzo;
- fidejussioni diverse per complessivi Euro 920 migliaia (Euro 920 migliaia al 31 dicembre 2019) relative a tipologie varie quali concessioni demaniali, garanzie, etc.

36. Passività potenziali

Sono in corso procedimenti legali di varia natura attinenti al normale svolgimento dell'attività operativa tra cui un contenzioso fiscale e alcuni contenziosi in sede civile prevalentemente con clienti.

Gli amministratori della Società ritengono che nessuno di tali procedimenti abbia un rischio di esborso finanziario rilevante o possa dare origine a passività significative in eccesso rispetto agli accantonamenti già effettuati. Eventuali sviluppi negativi – ad oggi non prevedibili né determinabili – derivanti dagli approfondimenti interni o dalle indagini giudiziarie in corso saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali accantonamenti.

37. Parti correlate

I rapporti di natura economica e finanziaria con le parti correlate sono regolati a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Vengono di seguito riportate le transazioni con parti correlate ritenute rilevanti ai sensi della “Procedura per le operazioni con parti correlate” adottata dal Gruppo, disponibile sul sito internet della Società (www.sanlorenzoyacht.com) nella sezione “Corporate Governance”.

Le transazioni economiche ed i saldi verso società consolidate sono stati eliminati in fase di consolidamento e non sono pertanto oggetto di commento.

Nel primo semestre del 2020 le transazioni con parti correlate in essere riguardano principalmente relazioni commerciali e finanziarie effettuate a condizioni di mercato come di seguito elencato:

- Holding Happy Life S.r.l.: i rapporti commerciali con Holding Happy Life S.r.l. (“HHL”), società controllante di Sanlorenzo, riguardano il contratto di acquisto di uno yacht Sanlorenzo sottoscritto in data 26 giugno 2019 previa delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione di Sanlorenzo del 24 giugno 2019 ai sensi della norma in tema di conflitto di interesse. Lo stato di avanzamento dell'imbarcazione al 30 giugno 2020 risultava pari al 48%. L'imbarcazione sarà messa a disposizione della Capogruppo per 10 settimane nell'anno successivo alla regolare consegna dello Yacht a HHL per consentire alla Società di svolgere attività commerciale e di marketing, in particolare per la partecipazione ai saloni di Cannes, Genova, Fort Lauderdale e Miami.
- Nuova Nautical Transports S.r.l.: i rapporti commerciali con Nuova Nautical Transports S.r.l., il cui amministratore delegato Gian Paolo Tamburini è zio del Presidente Esecutivo Massimo Perotti e pro-zio di Cecilia Maria Perotti, riguardano attività di trasporto di merci su strada per Sanlorenzo, ai sensi dell'accordo quadro stipulato in data 6 aprile 2020 con scadenza in data 31 dicembre 2022, previa delibera del Consiglio di Amministrazione di Sanlorenzo del 20 marzo 2020;
- World Yachts S.r.l.: i rapporti commerciali con World Yachts S.r.l., la cui socia e consigliere delegato Glenda Cecchi è moglie dell'alto dirigente Ferruccio Rossi, riguardano forniture di materiali a Sanlorenzo, ai sensi dell'accordo quadro stipulato in data 6 aprile 2020 con scadenza in data 31 dicembre 2022, previa delibera del Consiglio di Amministrazione di Sanlorenzo del 20 marzo 2020;

- Ferruccio Rossi: i rapporti finanziari con l'alto dirigente Ferruccio Rossi riguardano un finanziamento concesso da Sanlorenzo in data 9 luglio 2018;
- Antonio Santella: i rapporti finanziari con l'alto dirigente Antonio Santella riguardano un finanziamento concesso da Sanlorenzo in data 20 luglio 2018.

Nei prospetti che seguono si riportano i dettagli dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate al 30 giugno 2020.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi	Costi per consumi di materie prime e materiali di consumo e prodotti finiti	Altri costi per servizi	Costi del lavoro	Proventi/(oneri) finanziari netti
Holding Happy Life S.r.l.	3.085	-	-	-	-
Nuova Nautical Transports S.r.l.	-	-	(143)	-	-
World Yachts S.r.l.	3	(646)	-	-	-
Ferruccio Rossi	-	-	-	(279)	-
Antonio Santella	-	-	-	(446)	-
Amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	(2.701)	-
Totale parti correlate	3.088	(646)	(143)	(3.426)	-
Totale bilancio consolidato	216.528	(85.091)	(20.693)	(18.193)	(1.091)
<i>Incidenza %</i>	<i>1,4%</i>	<i>0,8%</i>	<i>0,7%</i>	<i>18,8%</i>	<i>-</i>

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Altre attività correnti	Attività derivanti da contratto	Crediti commerciali	Passività derivanti da contratto	Debiti commerciali	Altre passività correnti
Holding Happy Life S.r.l.	-	-	-	(2.548)	(27)	-
Nuova Nautical Transports S.r.l.	-	-	30	-	-	-
World Yachts S.r.l.	-	-	-	-	(643)	-
Ferruccio Rossi	200	-	-	-	-	(213)
Antonio Santella	100	-	-	-	-	(63)
Amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	-	(800)
Totale parti correlate	300	-	30	(2.548)	(670)	(1.076)
Totale bilancio consolidato	32.261	110.167	21.794	(69.423)	(103.399)	(20.643)
<i>Incidenza %</i>	<i>0,9%</i>	<i>-</i>	<i>0,1%</i>	<i>3,7%</i>	<i>0,6%</i>	<i>5,2%</i>

Compensi corrisposti dal Gruppo

Di seguito si riportano i compensi corrisposti dal Gruppo ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai componenti del Collegio Sindacale e ai dirigenti con responsabilità strategiche nei sei mesi chiusi al 30 giugno 2020.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020
Compenso dal Gruppo	1.196
<i>di cui compenso relativo ai Comitati interni al Consiglio di Amministrazione</i>	17
<i>di cui gettone di presenza annuale</i>	-
Totale compensi corrisposti al Consiglio di Amministrazione	1.196

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020
Compenso dal Gruppo	48
Totale compensi corrisposti al Collegio Sindacale	48

Sanlorenzo S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020
Compenso dal Gruppo	2.338
di cui patto di non concorrenza	26
di cui bonus	210
di cui RAL	1.201
Totale compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche	2.338

38. Attività di direzione e coordinamento

Si evidenzia che, oltre alla situazione di controllo ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF), la società controllante Holding Happy Life S.r.l. non esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile su Sanlorenzo.

39. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 31 agosto 2020

In data 31 agosto 2020 si è svolta l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, che ha approvato la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

L'acquisto di azioni proprie è stato autorizzato fino a un numero massimo di 3.450.000 azioni, attualmente pari al 10% del capitale sociale, per un periodo massimo di 18 mesi dalla data della delibera assembleare.

Ameglia, 31 agosto 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Esecutivo
Cav. Massimo Perotti

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Massimo Perotti, in qualità di Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione e Attilio Bruzzese, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sanlorenzo S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2020.
2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Ameglia, 31 agosto 2020

Cav. Massimo Perotti
Presidente Esecutivo
del Consiglio di Amministrazione

Attilio Bruzzese
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2020





Tel: +39 010.59.56.471
Fax: +39 02 58.20.14.03
www.bdo.it

Via Roma, 5/1
16128 Genova

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Sanlorenzo S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative, del Gruppo Sanlorenzo al 30 giugno 2020. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Sanlorenzo al 30 giugno 2020, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte di altro revisore che il 20 settembre 2019, ha espresso delle conclusioni senza modifica su tale bilancio.

Genova, 03 settembre 2020

BDO Italia S.p.A.

Paolo Maloberti
Socio

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Venezia, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 I.V.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Inscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 157911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 1

Sanlorenzo S.p.A.
Headquarters
Cantieri Navali di Ameglia
Via Armezzone, 3
19031 Ameglia (Sp), Italy
t +39 0187 6181

Executive Offices
Cantieri Navali di La Spezia
Viale San Bartolomeo, 362
19126 La Spezia (Sp), Italy
t +39 0187 545700

Cantieri Navali di Viareggio
Via Luigi Salvatori, 58
55049 Viareggio (Lu), Italy
t +39 0584 38071

www.sanlorenzoyacht.com
investor:relations@sanlorenzoyacht.com